

FRIULI NEL MONDO



Anno IX - Num. 85
Dicembre 1960
Spedizione in abbon. postale - Gruppo III

ORGANO UFFICIALE DELL'ENTE "FRIULI NEL MONDO"
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: UDINE - VIA MISSIONARI, 2 - TELEFONO 55.077

Abbon. annuo L. 600
Una copia » 50
Estero » 1.200
Aereo » 2.400

RICHIAMO AL NATALE

L'età che viviamo sembra rifiutarsi alle tradizioni, anche le più belle e gentili, in nome di una cosiddetta « modernità » che vorrebbe ammantarsi di spregiudicatezza e invece è soltanto aridità di cuore, o — ancora più spesso — la sciocca maschera di chi ama atteggiarsi a « figlio del proprio secolo ». Come se ciascuno di noi non fosse naturalmente creatura del tempo in cui vive, e come se i sentimenti che Dio ha posto nel cuore dell'uomo nel giorno stesso della sua creazione potessero essere altrettanti abiti sottoposti al capriccio della moda.

Coloro che respingono — o dicono di respingere — le tradizioni, definendole inutile ciarpame, fastidioso relitto del passato, sono evidentemente vittime della malafede o dell' ignoranza. Le tradizioni sono testimonianza non spenta e inestinguibile d'una civiltà che ha avuto la forza di vincere i secoli se è giunta sino a noi, sono voce ancora viva di coloro che ci precedettero e resero possibile anche con la loro opera le nostre attuali conquiste: perchè il progresso è frutto in maturazione continua delle eesperienze e delle fatiche di generazioni. Le tradizioni sono segno distintivo della civiltà, suo arricchimento, suo inalienabile patrimonio.

Noi oggi vi richiamiamo, cari fratelli emigrati, alla squisitamente cristiana e italiana tradizione del Natale, che è sinonimo di festa della famiglia. Celebrate il vostro Natale nell'amore per i vostri lontani e per l'Italia e il Friuli che sono le vostre famiglie più grandi. Noi, da parte nostra, richiamiamo in noi stessi la gentile tradizione degli auguri, esprimendoli a tutti con apertissimo cuore. A tutti — a voi e ai vostri cari, alle « Famèis » e ai « Fogolârs » che sono uno spirituale lembo del Friuli sotto tutti i cieli del mondo — il nostro sincero, affettuoso voto di bene.



L'« Adorazione dei Magi », del pittore carnico Nicolò Grassi (1682-1749), che si ammira nel civico Museo di Udine.

L'Ente tra gli emigrati in Svizzera

RIUNIONE AL "FOGOLÂR" DI BASILEA E BATTESIMO DEL SODALIZIO FRIULANO DI BERNA

Tra i « Fogolârs furlâns » sorti in ogni Paese con ritmo particolarmente confortante in questi ultimi anni, i sodalizi di Basilea e di Berna sono i più giovani: ed è con gioia che l'Ente «Friuli nel mondo» li ha visti nascere in quella terra di Svizzera che, pur dando ospitalità a tanti nostri corregionali, non vantava tuttavia alcuna istituzione che li raccogliesse sotto l'insegna della « piccola patria ». Ai due « Fogolârs » in terra elvetica il vicepresidente dell'Ente, gen. Eugenio Morra, e il direttore, dott. Ermete Pellizzari, hanno voluto dedicare una breve ma affettuosissima visita; anzi, la presenza dei due dirigenti della nostra istituzione ha segnato, per il sodalizio sorto nella capitale elvetica, una sorta di «padrinato», essendosi quel giorno il « Fogolâr furlàn di Berne » ufficialmente costituito.

A Basilea è stata dedicata dal gen. Morra e dal dott. Pellizzari la giornata di domenica 23 ottobre. Ricevuti alla stazione dal presidente e dal segretario del sodalizio, sigg. Giovanni Ronco e Domenico Marangone, i rappresentanti dell'Ente hanno dapprima visitato la città sotto la cortese visita dei due dirigenti del « Fogolâr » ospitante e successivamente hanno presenziato ad una riunione della società nei locali dove essa ha la sua sede provvisoria. Erano presenti, fra gli altri, con il vicepresidente Arsiero Ermacora, i consiglieri sigg. Virgilio Braida, Antonio Bros, Orfeo Brusini, Romano Clocchiatti, Luciano Flaibani, Ito Mecchia, Giovanni Mirolo, Ettore Pedron, Felice Pezzot, Lodovico Poiani, Tomaso Tomasini e Pietro Ursigh, nonchè i friulani sigg. Adelchi Clocchiatti, Pasquale Lazzarotto, Luigi Sant, Bianca, Elide e Aldo Brondani. Il presidente del «Fogolâr» ha aperto la riunione porgendo il più caloroso e grato saluto agli ospiti graditi a nome non solo del sodalizio ma anche di tutti i nostri corregionali residenti nei Cantoni di Basilea città e di Basilea campagna, mentre il segretario ha dato lettura del verbale della precedente riunione consiliare.

Dal canto suo, il vicepresidente dell'Ente, gen. Morra, prendendo la parola per trasmettere il saluto ed esprimere lo augurio del presidente della nostra istituzione, ministro Tiziano Tessitori, ai dirigenti e ai soci del «Fogolâr» e a tutti i friulani residenti nella bella e gentile regione elvetica, ha ringraziato per la cortese, fraterna ospitalità e ha illustrato le finalità che l'Ente «Friuli nel mondo» persegue, sottolineandone i rapporti con i «Fogolârs» all'estero, dando suggerimenti per le attività future del sodalizio e assicurando i suoi dirigenti che le società di recente costituite in Svizzera (prime organizzazioni del genere nel Paese, e già impostesi all'ammirazione degli altri emigrati italiani) sono seguite dall'Ente con particolare simpatia. L'oratore ha anche ricordato che i rapporti del « Fogolâr » con il Consolato italiano, con i vari sodalizi elvetici, con i Sindacati e con la Missione cattolica debbono essere sempre improntati alla massima cordialità e al più aperto spirito di collaborazione. Su richiesta dei dirigenti del «Fogolâr», il gen. Morra ha assicurato che quanto prima possibile verrà effettuata a Basilea una « serata di friulanità », cui interverranno dal Friuli un complesso folcloristico e un gruppo di danzerini, onde allietare per un giorno i cari emigrati friulani e gli italiani residenti in tutta la zona. Prendendo a sua volta la parola, il dott. Pellizzari ha chiarito alcuni aspetti della situazione dei nostri lavoratori in Svizzera e ha puntualizzato l'azione che l'Ente svolge per la migliore e maggior tutela morale ed economica degli emigrati all'estero.

A sera, su invito dei Sindacati cristiano-sociali, i rappresentanti dell'Ente «Friuli nel mondo» sono stati gli ospiti d'onore d'una imponente riunione di lavoratori italiani in procinto di partire per l'Italia, dove avrebbero espresso il loro voto in occasione delle elezioni amministrative, svoltesi — come è noto — il 6 e 7 novembre. Alla riunione conviviale erano presenti il console d'Italia, dott. C. M. Rossi Arnaud, il sig. Olindo Pedrioli presidente della sezione dei Sindacati di Basilea, il sig. Ruffo segretario dei Sindacati cittadini, il sig. Antonio Grond segretario centrale dei Sindacati di Zurigo, il sig. Schmith dell'Ufficio del Lavoro di Basilea, l'avv. Ielmini dell'Organizzazione del Canton Ticino, il missionario P. Pietro Segafredo direttore della Missione cattolica italiana, nonchè numerosi altri rappresentanti dei vari Sindacati della città. A termine del festoso convivio, dopo che agli emigrati italiani avevano rivolto belle espressioni di plauso il dott. Rossi Arnaud e tutti i rappresentanti sindacali (particolarmente toccanti le parole del console, che ha porto ai partenti il saluto affettuoso dell'Italia che li attendeva con materno amore), tanto il gen. Morra quanto il dott. Pellizzari esternavano alle autorità di Basilea e ai convenuti tutti i sensi della cordialità dell'Ente « Friuli nel mondo » e del nostro giovane «Fogolâr».

La pur modesta disponibilità di tempo non ha impedito ai due dirigenti dell'Ente di prendere contatto con numerosi nostri corregionali residenti nei due Cantoni, ai quali è stata data assicurazione che la visita si sarebbe rinnovata anche per prender visione delle «cantine», degli alloggi e dei luoghi di lavoro dei nostri operai. Degna di particolare rilievo l'iniziativa del « Fogolâr» di Basilea, che si è fatto promotore d'una raccolta di fondi — cui ha partecipato anche l'Ente — per aiutare un nostro corregionale, padre di quattro figli, il quale ha dovuto essere trasportato in Italia per essere accanto alla propria famiglia. Ancora un gesto di umana solidarietà che altamente onora il sodalizio, non nuovo a iniziative di così nobile significato.

La visita a Berna del gen. Morra e del dott. Pellizzari, i quali sono stati ricevuti alla stazione dai dirigenti del « Fogolâr », con a capo il presidente onorario cav. Vittorio Brun del Re, e da un funzionario del Consolato italiano, è stata effettuata lunedì 24 ottobre. I rappresentanti dell'Ente hanno partecipato, nella Casa d'Italia, dove — per gentile concessione del presidente cav. Fioravante Piatti — ha sede il neo costituito sodalizio friulano, alla riunione del Consiglio direttivo. Assenti il presidente sig. Mario Comisso per ragioni di lavoro e il vicepresidente sig. Gianni Del Zotto per ragioni di salute (a quest'ul-

A GORIZIA UNA VIA DEDICATA ALLA BOLIVIA

Il Consiglio comunale di Gorizia, nella sua seduta del 7 ottobre 1960, ha deciso all'unanimità di intitolare una via della città al nome della Bolivia.

Il sindaco del capoluogo isontino, dott. Ferruccio Bernardis, nel dare notizia del nuovo toponimo al console della Repubblica di Bolivia in Milano, ha sottolineato che la delibera del maggior consesso cittadino intendeva « ricordare e onorare uno Stato nel quale tanti nostri emigranti friulani hanno trovato, con il lavoro ed il pane, una seconda affettuosa Patria ».

Come si ricorderà, con delibera del Consiglio comunale dello scorso 29 luglio, un'altra strada di Gorizia — via Lungo Isonzo — era stata dedicata alla Repubblica Argentina.

timo è stato rivolto telefonicamente, dai dirigenti dell'Ente « Friuli nel mondo », l'augurio d'una sollecita guarigione), il segretario sig. Mario Mercalli, solerte animatore della appena sorta associazione, ha svolto un'ampia relazione intorno all'attività iniziale e ha sottoposto ai due ospiti il testo definitivo dello statuto approvato dall'assemblea dei soci, annunciando che il primo nucleo della istituzione è di ben 120 iscritti. Il vicepresidente dell'Ente, dopo aver porto ai presenti il saluto del sen. Tessitori, ha dato atto, con vivo compiacimento, del lavoro compiuto per la costituzione del « Fogolâr furlàn » nella capitale elvetica e delle attività già svolte, e ha indicato gli indirizzi più opportuni ed efficaci per il futuro. Anche ai nostri corregionali residenti in Berna è stata rivolta la promessa d'un « arrivederci » con un coro e con un complesso di danzerini della «piccola patria», e preso l'impegno d'un ampio giro nelle località intorno alla capitale per salutare i friulani che in esse lavorano.

Sono seguite la visita ai locali della Casa d'Italia e una riunione conviviale cui hanno partecipato autorità, rappresentanze e friulani, e che è stata onorata della presenza del console dott. Solari Bozzi, il quale — dopo aver porto il suo cordiale saluto ai rappresentanti dell'Ente « Friuli nel mondo » — ha espresso il proprio compiacimento per la nascita del « Fogolâr » di Berna, cui ha assicurato ogni appoggio. Ha risposto, ringraziando il gen. Morra. Fra i presenti — oltre il presidente della Casa d'Italia, cav. Piatti, e il presidente onorario del sodalizio friulano, cav. Brun del Re, con il segretario Mercalli — i sigg. Dino Baldi, cav. Luigi Barboni, Giuseppe Buttazzoni, Arduino Centazzo, Celio Cortiula, Giovanni Feruglio, Andrea Goi, G. B. Londero, Giuseppe Colombo, Vito Piccinno, Dario Righini, Armando e Giovanni Stefanutti. Nel corso della riunione, non è mancato il canto delle nostalgiche e melodiose villotte; così come molti sono stati i nostri corregionali che hanno voluto esprimere ai dirigenti dell'Ente la gioia per l'incontro.

Basilea e Berna: nomi di due città indimenticabili nel cuore dei dirigenti dell'Ente per il calore delle accoglienze, per il fervore delle attività riscontrato, per la serietà che anima dirigenti e soci.


Un caratteristico scorcio d'un ameno paese delle nostre montagne: Treppo Carnico.

INAUGURATI I CORSI DI LINGUE STRANIERE

L'iniziativa dei corsi di lingue straniere e di orientamento per candidati alla emigrazione è ormai, per l'Ente «Friuli nel mondo», una felice quanto impegnativa tradizione: è a tali corsi che centinaia e centinaia di nostri lavoratori, emigrati in ogni continente negli anni del dopoguerra, debbono il loro agevole inserimento nella vita dei Paesi dove la necessità o lo spirito di iniziativa o la legittima aspirazione di più redditizie prestazioni li hanno sospinti. Grazie a quanto dai corsi gestiti dall'Ente e sovvenzionati dal Ministero del Lavoro hanno appreso, molti dei nostri emigrati hanno avuto, con la pratica conoscenza della lingua, un'utile informazione sulle norme previdenziali e sociali che li tutelano.

Anche quest'anno, pertanto, alcuni corsi dell'Ente «Friuli nel mondo» sono stati istituiti in Comuni friulani di alto flusso migratorio: e precisamente a Travesio, Mortegliano, Polcenigo, Rivignano, Codroipo e Casarsa. Nelle prime due località la lingua d'insegnamento è la francese; nelle altre quattro, l'inglese. Come per il passato, frequentano i corsi anche candidati all'emigrazione di Comuni vicini a quelli citati; e, come sempre, le lezioni sono impartite da insegnanti esperti e qualificati.

Alla materia principale — la lingua straniera — sono state aggiunte lezioni di cultura generale, tenute dal dott. Ermete Pellizzari, direttore dell'Ente e dei corsi stessi. Esse vertono sulla legislazione vigente in materia di lavoro e di previdenza nei Paesi stranieri, sulla loro economia e geografia, sull'igiene e sulla educazione sociale. L'inaugurazione dei sei corsi si è svolta il 14 novembre, alla presenza delle autorità civili e religiose dei singoli Comuni; e unanimi sono stati il compiacimento e la gratitudine per l'utilissima iniziativa.

MESSAGGI IN TRE NAZIONI

Indubbiamente, una delle emozioni più profonde e, insieme, una delle gioie più alte per chi da lungo tempo vive lontano da casa, è quella di riudire le voci dei propri familiari: voci rimaste nell'orecchio, e di cui ciascuno simula dentro di sè il caro suono, senza che nulla peraltro posso farle diventare concrete, reali.

L'Ente « Friuli nel mondo » comprese, sin dai primi anni della sua attività, che un vincolo più saldo avrebbe unito gli emigrati alle loro famiglie quando avesse potuto far ascoltare agli uni e alle altre le «voci vere» che costituiscono tanta parte della vita affettiva d'ogni uomo. Nacque così l'idea della comunicazione diretta, personale, attraverso i messaggi incisi su nastro. E volle, l'Ente, che tale contatto - spirituale e, oseremmo dire, fisico al tempo stesso - avvenisse soprattutto in occasione delle due solennità che con maggior intensità e suggestione richiamano al cuore umano l'amore per la famiglia: il Natale e la Pasqua. E i consensi per l'iniziativa furono unanimi, plebiscitari.

Anche quest'anno, dunque, il Natale recherà in dono ad alcune comunità di nostri lavoratori all'estero radiomessaggi di saluto e di augurio dalle loro case in Friuli: saranno voci di spose e di genitori e di figli che risuoneranno nelle sedi di otto « Fogolârs furlàns » in tre lontane Nazioni: ad Adelaide, Brisbane e Melbourne per l'Australia, ad Hamilton, Montreal e Vancouver per il Canada, ad Avellaneda e Resistencia per l'Argentina. E la commozione di chi quei messaggi ascolterà non sarà certo inferiore a quella di chi li pronunciò perchè varcassero i mari, perchè testimoniassero un affetto che non solo la distanza non attenua ma anzi sa fare più tenace.

OSPITI GRADITI DELL'ENTE

Molti, moltissimi gli emigrati friulani che, in questi ultimi mesi, ci hanno fatto gradita visita negli uffici dell'Ente, testimoniandoci con le loro parole, con la stessa cortesia del loro gesto, una simpatia e un apprezzamento per il nostro lavoro e un affetto per il Friuli natale da spronarci a far sempre più e sempre meglio. A tutti i nostri ospiti cortesi vorremmo poter dedicare — uno ad uno — una frase, un breve commento: così come facemmo per il passato. Purtroppo, il nostro spazio si fa sempre più avaro contro il numero sempre più alto di quanti ci hanno onorati e ci onorano della loro breve permanenza tra noi: per tale ragione, li ricordiamo collettivamente, con un elenco.

Ma dietro i nomi e dietro gli Stati di provenienza, che qui di seguito pubblichiamo, stanno — anche se sottintese — un'infinità di cose: le confidenze fatteci, la gioia del ritorno dopo decenni (assai spesso) di assenza, la soddisfazione per i progressi riscontrati in Friuli in ogni campo del lavoro e della vita civile, le varie manifestazioni dei nostri sodalizi all'estero, il saluto affettuoso ai familiari e ai compaesani in tutto il mondo, il gradimento per il giornale, per le radiotrasmissioni e per i messaggi: tre attività dell'Ente che recano conforto e rinsaldano vincoli affettivi.

Rinnovando a tutti e a ciascuno l'espressione della nostra gratitudine e del nostro augurio più sincero, diamo dunque un primo elenco (altri seguiranno nei prossimi numeri) di friulani che, con la loro visita ai nostri uffici, ci hanno offerto — squisito dono — la prova migliore della stima e della cordialità che all'Ente «Friuli nel mondo» li lega:

Gasparini don Luigi, Venezuela; Patrizio Amalia e marito, Francia; Bertossi Lucio, Venezuela; Candido John, Canada; Primus Lasto, Argentina; Bulfon Giuseppe, Belgio; Bianchi Silvio e Alice, Stati Uniti; Coletti Ermelinda e Luigi, Argentina; Flaugnatti Pietro, Belgio; Vecchiatto Antonio, Australia; Pennesi Adua e marito, Ghana; Borsetta Abramo, Argentina; Cozzi Aurelia a nome del marito Ugo, Francia; Liva Sebastiano, Africa; Tomba Silvano, Australia; Tonini Bianca, Milano; Gruarin Sante, Australia; Valentinis Mario, Africa; Durigon Carlo, Canada; Infanti Luciano e signora, Canada; Clocchiatti Adelchi, Svizzera; Marangone Domenico, Svizzera; Picco Attilio, Lussemburgo; Pezzetta Ada Maria, Svizzera; Valle per. agr. Carlo, Africa; Tomada Silvano, Svizzera; Pittini Antonio, Belgio; Cassi ing. Aldo, Milano; Burelli Ettore, U.S.A.; Merlino Giovanni, Svizzera; signorina Misdaris a nome del padre Pietro, Francia; Barazzutti Mario e Gerometta Lino, Francia; Rigutto Luigi, Canada; Mazzolini Renato e signora, Francia; Cattaruzzi Mario, Venezuela; Fantini Micesio, Inghilterra; sig. Turco, Svizzera; Ganzitti Rinaldo, Svizzera; Cibischino Aleide e signora Emilia coi figlioletti Luigino e Remigio, Canada; Bulian Licia a nome del padre Gio Maria, Africa; Persello Innocente, Argentina; Brusadin Giuseppe, Francia; Olivo prof. Silvio, Roma; Zucco Davide, Belgio; Budai Pietro, Canada; Jaiza Pio, Svizzera; Quas Bartolomeo, Inghilterra.

RADIO

SCRITTORI FRIULANI

L'86ª trasmissione di « Radio Friuli nel mondo » darà agli emigrati, cui è dedicata, la possibilità di conoscere alcuni ottimi componimenti di tre scrittori di « Risultive »: un poeta e due narratori. Il poeta è Otmar Muzzolini, che ama usare lo pseudonimo di « Meni Ucèl », e del quale vengono presentate quattro brevi e gustose liriche (« A violis », « No », « Criure », « La furbe ») che non esitiamo a definire tipiche del suo « humor » scanzonato e pensoso insieme; i narratori sono Riedo Puppo — un autore « controcorrente » ma le cui figure hanno tutte un fondo di toccante bontà — e Giuseppe Marchetti, che ad un'esemplare purezza di linguaggio unisce le doti d'una sorridente e squisitamente spirituale visione della vita. Dei due narratori i nostri emigrati ascolteranno, rispettivamente, il racconto « I gimulûz dal zuet » e « Lis badàculis (predieje di Vigi Scuete) ».

La trasmissione, a cura di Ermete Pellizzari, intende — come altre precedenti — mettere i nostri lavoratori a contatto con le espressioni migliori della letteratura friulana contemporanea.

Anniversario a Montevideo

Il 2 ottobre scorso, la « Famèe furlane » di Montevideo (Uruguay) ha celebrato il 16° anniversario della sua fondazione chiamando a raccolta nella sede del sodalizio tutti i soci e i loro familiari. Per l'occasione, era stato stampato un programme-invito contenente, oltre ad una suggestiva immagine fotografica del « ciscjel di Udin », una brevissima ma sensibile antologia poetica friulana. E questa di far conoscere i nostri poeti anche attraverso un «invito» è un'iniziativa simpatica: ogni mezzo è buono quando si tratti di propagandare i frutti della nostra cultura.

La manifestazione ha avuto inizio alle ore 9 con un campionato di bocce disputato fra soci della « Famèe » e soci del Club S. B. Huracan; alle 13 è seguito il pranzo sociale (un tipico desinare all'italiana) e a sera, alle 18, sono cominciate le danze, rallegrate da una briosa orchestra. Superfluo dire che si è brindato al Friuli e alle sue fortune, che canti sono stati intonati in coro per dar sfogo alla nostalgia, che la più viva cordialità è stato il segno distintivo della riunione. Un «bravi» di cuore a tutti, dirigenti e soci della «Famèe» di Montevideo, che nella lontana America Latina si sono imposti nella comunità italiana per buon accordo e per solidarietà.

Lis nestris vilotis

Dopomai...

Dopomai che jò 'i ciamini
sòra l'àga da l'Argin,
par rivà a Ciànal di Sora
a bussà chel curisin!

Di curtiss o di pistòlas
di chè muart j' ài di muri;
tal curtif da mê murosa
j' vuei fàmi sepeli.

(Popolare)


Stazione ferroviaria di Udine, 16 ottobre 1960: la linea Udine-Mestre viene elettrificata. Nella foto, il treno inaugurale.

I friulani hanno scelto i propri amministratori

Le elezioni svoltesi il 6 e 7 novembre per il rinnovo del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali in Friuli, (la provincia di Gorizia designerà i propri amministratori nella primavera del 1961), hanno dato una magnifica prova della maturità democratica della nostra gente: tutto si è svolto nell'ordine più perfetto, nel pieno rispetto della volontà dei singoli elettori. L'affluenza alle urne ha registrato una percentuale assai alta: a Udine il 92,3%, in provincia l'81,7%.

Diamo qui il numero dei voti validi riportati dalle sei liste in lizza per le « provinciali »: Democrazia Cristiana (D.C.), 218.727; Partito socialista italiano (PSI), 61.707; Partito comunista italiano (PCI), 55.411; Partito socialista democratico italiano (PSDI), 48.397; Movimento sociale italiano (MSI), 23.133; Partito liberale italiano (PLI), 13.023. Sono risultati eletti consiglieri provinciali 19 candidati della DC, 5 del PSI, 5 del PCI, 4 del PSDI, 2 del MSI, 1 del PLI.

Eccone i nomi: *Democrazia cristiana:* avv. Agostino Candolini, prof. Luigi Burtulo, on. Mario Toros, prof. Giovanni Vicario, comm. Mario Lucca, dr. Leone Venturelli, Renato Cengarle, Bruno Giusti, prof. Lucia Toso in Chinellato, avv. Cesare Malattia, dott. Alfredo Berzanti, Rodolfo Nascimbeni, Ildebrando Bazzo, prof. Michelangelo Ribezzi, rag. Eugenio Metz, avv. Iberto Capalozza, avv. Antonio Comelli, Vinicio Talotti, arch. Tiziano Dalla Marta. *Partito socialista:* rag. Guido De Sandre, dott. Bruno Lepre, dott. Luigi Rugo, dott. Giansilverio Giacometti, rag. Vittorio D'Antoni. *Partito comunista:* ing. Leopoldo Francovig, Giovanni Migliorini, Arnaldo Baracetti, Vittorio Orenti, Antonio Moschioni. *Partito socialdemocratico:* ing. Attilio Zannier, ing. Angelo Ermanno, avv. Vittorino Marpillero, prof. Renato Bertoli. *Movimento sociale:* dott. Vittorio Boschi, dott. Gino Rojatti. *Partito liberale:* ing. Rinaldo Bertoli.

Al momento di andare in macchina, le riunioni consiliari per l'elezione dei sindaci non sono state ancora tenute. Pertanto i nomi dei sindaci designati per i singoli Comuni friulani saranno da noi pubblicati nei prossimi numeri.

SACERDOTE E FILOSOFO

Celebra quest'anno il 25° di sacerdozio il prof. Cornelio Fabro, sacerdote stimatino, nato a Flumignano di Talmassons nel 1911.

Padre Fabro è figura notissima nel mondo dell'alta cultura. Conseguita a pieni voti la laurea in filosofia presso l'Università pontificia « Angelicum » di Roma, ottenne l'anno seguente il primo premio della Pontificia Accademia Romana di S. Tommaso d'Aquino con una monografia su «Il principio di causalità ». Da allora l'attività di questo geniale studioso non ebbe soste. I suoi volumi sono ormai una quindicina, e toccano tutti gli argomenti di filosofia e di teologia, con riferimento ai principali problemi dell'indagine moderna. Fondamentale rimane per gli studi tomistici l'opera su *La nozione di partecipazione secondo S. Tomaso*, con la quale ottenne i massimi voti per la laurea in teologia. In seguito pubblicò in tre volumi le pagine più significative del «Diario» di Kierkegaard, tradotte direttamente dall'originale danese; si occupò dell'esistenzialismo francese e tedesco; dette geniali interpretazioni di Hegel e Marx; si applicò a studi di biologia e psicologia. Il frutto delle sue ricerche è raccolto, oltre che nei volumi che andò via via pubblicando, nei molti articoli apparsi in riviste italiane e straniere.

Nel 1941 divenne titolare di metafisica alla Pontificia Università di Propaganda Fide; in seguito fu nominato rettore dell'Istituto pontificio Maria Assunta. Nel '56 gli venne assegnata la cattedra di filosofia moderna all'Università Cattolica di Milano. Padre Fabro è socio di numerose accademie, fra cui la Kierkegaard Selskabet di Copenaghen e l'Accademia di scienze, lettere e arti di Udine. Recentemente è stato nominato dal Sommo Pontefice membro delle commissioni preparatorie per il Concilio ecumenico.

Da queste pagine formuliamo al pro Cornelio Fabro i migliori auguri per la ricorrenza sacerdotale e per la sua attività di studioso che onora la nostra terra.



La piazza Libertà e via Roma, a Tarcento. Nello sfondo, il monte Bernadia.



Il panorama di Timau, paese particolarmente caro alle memorie di tutti i friulani per le gesta dei nostri alpini che epicamente difesero il Passo di Monte Croce

A TRE EMIGRATI IL PREMIO PER LA FEDELTA' AL LAVORO

Il 30 ottobre scorso, nella sala Ajace del Municipio di Udine, alla presenza delle maggiori autorità e degli esponenti del mondo economico del Friuli, il ministro per la Riforma dell'Amministrazione, sen. Tiziano Tessitori, ha consegnato — in rappresentanza del Governo — i premi ai lavoratori fedeli e alle vecchie aziende. Cerimonia suggestiva e piena di senso umano, perchè intesa a festeggiare il lavoro nelle persone che più si sono distinte per fedeltà, capacità e diligenza nel corso di lunghi decenni, e nelle ditte che hanno apportato notevoli miglioramenti ai loro impianti, adeguandoli alle esigenze della nuova economia.

Ma quest'anno la gioiosa manifestazione ha assunto un significato particolare, perchè per la prima volta — dopo nove anni che essa si ripeteva — il riconoscimento è andato anche a tre friulani che, lontano dalla Patria, dànno luminoso esempio di sagace operosità: Lino De Luca, titolare d'una sartoria in Melbourne (Australia); Costante Cristofoli, mosaicista e applicatore a Copenaghen (Danimarca); Giulio Traugoni, dirigente tecnico di un'azienda industriale a Synanga (Tanganyka).

E su questo fatto nuovo, sul premio attribuito a tre friulani che lavorano all'estero, si è posato l'accento del ministro sen. Tessitori, anche come presidente dell'Ente «Friuli nel mondo», quando ha preso la parola per il discorso ufficiale. Tale fatto è stato definito dall'oratore alla stregua di un elemento che portava «una vibrazione inconsueta alla manifestazione», e ha ringraziato caldamente la Camera di Commercio di Udine — per iniziativa della quale il premio alla fedeltà del lavoro veniva consegnato a 39 fra dirigenti, operai e impiegati e a 31 aziende (industriali, commerciali e artigiane) — per aver voluto far sì che i nostri emigrati non abbiano ad aver l'impressione di essere dimenticati nella terra natale. Il rappresentante del Governo — dopo aver tracciato un quadro della vecchia emigrazione, suffragandolo con la testimonianza d'un articolo pubblicato da un giornale udinese nel luglio del 1882, in cui veniva illustrata la disperata condizione dei contadini friulani ingaggiati da impresari di poco scrupolo e trascinati all'estero, dove venivano sottoposti alle fatiche più aspre, nutriti con polenta mal cotta e con croste di formaggio, e messi a dormire nei pagliai, se non addirittura sulla nuda terra (e tutto ciò per un paio di centinaia di fiorini che portavano a casa e che venivano ingoiati dai debiti o dall'esattore delle tasse) — ha brevemente accennato all'emigrazione odierna, che si svolge in ben diverse condizioni da quelle di alcuni decennii fa, e ha affermato che il lavoro resta il fattore fondamentale della produzione, più importante essendo delle stesse attrezzature e dell'organizzazione.

Prima del ministro aveva parlato il presidente della Camera di Commercio di Udine, conte dott. Giancarlo di Maniago, il quale — dopo aver rivolto un accorato saluto alla memoria del sindaco avv. Centazzo che purtroppo non era, come lo fu sempre, a portare la sua affabile parola ai lavoratori — aveva ringraziato il sen. Tessitori e le autorità tutte e aveva sottolineato come l'iniziativa camerale intendesse « onorare e proporre alla opinione pubblica la fondamentale importanza che hanno il fattore lavoro e l'operosa solidarietà fra le classi sociali nell'economia e nell'elevazione morale e materiale del nostro Paese».

Si è infine proceduto alla consegna dei premi. I tre emigrati non erano presenti, e pertanto i segni del riconoscimento sono stati ritirati dal dott. Ermete Pellizzari, direttore dell'Ente « Friuli nel mondo ».

Ci hanno lasciati...

Aldo Bearzatto

E' improvvisamente deceduto in terra di Francia, alla giovanissima età di 31 anni, il geom. Aldo Bearzatto, prezioso coadiutore del padre Gio. Antonio, impresario che gode della più vasta considerazione. La scomparsa di un giovane è sempre destinata a suscitare acerbo compianto; ma per la dipartita del geom. Aldo Bearzatto il cordoglio si fa ancora più pungente al pensiero che egli ha lasciato, con la diletta sposa, una figlioletta di appena tre anni, la quale era per «papà Aldo» quotidiano motivo di gioia e di consolazione. Vasta l'eco del lutto suscitato dalla morte dell'ottimo professionista, oriundo da Arba, che del Friuli aveva conservato le doti più belle e genuine: tenacia, intraprendenza, rettitudine, culto dei propri cari. Ora che egli non è più, ora che anche l'immensa famiglia degli emigrati friulani sa che un fratello ha lasciato improvvisamente la terra per sempre, un accorato pensiero raggiunge la tomba di Aldo Bearzatto, e dal cuore si levano le più commosse espressioni di condoglianza all'indirizzo della buona e fedele consorte, dell'innocente bambina, dei genitori, dei fratelli, della sorella, del cognato sig. Tomat.

GRATITUDINE E AFFETTO

Montreal (Canada)

« Friuli nel mondo » è la voce amica che ci parla della nostra terra lontana, di quella terra benedetta che fu culla dei nostri avi, dove riposano i nostri morti, dove siamo nati e cresciuti: terra povera ma tanto generosa e ricca delle più belle tradizioni... Gratitudine e affetto sono i sentimenti che si provano per le pagine del *nostro* giornale: esse sono il legame che ci unisce alla « piccola patria » e ci fa sentire meno soli in terra straniera; da esse comprendiamo che i nostri corregionali rimasti in Friuli non hanno dimenticato e non dimenticano i fratelli che si trovano all'estero.

GIULIA MION

RISOLTO UN PROBLEMA DEI NOSTRI EMIGRATI NELLA GERMANIA OCC.

Le conversazioni tecniche italo-tedesche che erano state decise nel corso della visita in Germania del sottosegretario per gli Affari esteri, on. Ferdinando Storchi, si sono concluse con lusinghiero esito. Esse hanno riguardato il problema dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori stagionali italiani e quello dell'assistenza sanitaria per i familiari rimasti in Patria dei nostri emigranti, permettendo di conseguire altri utili accordi in favore degli stessi lavoratori.

Difatti, mentre attualmente per poter beneficiare dell'indennità di disoccupazione era previsto, per i lavoratori stagionali, un periodo minimo di nove mesi di lavoro in Germania, con le nuove norme potranno beneficiare dell'indennità anche lavoratori stagionali in possesso d'un contratto di lavoro della durata di tre mesi. E poichè la Commissione mista italo-tedesca aveva già accettato il principio che non vi debbono essere contratti di lavoro inferiori a tre mesi, non vi saranno più stagionali italiani che non abbiano diritto all'assicurazione contro la disoccupazione.

L'altro argomento esaminato dalla Commissione ha riguardato le prestazioni sanitarie per i familiari rimasti in Patria dei lavoratori emigrati. Su tale questione è stato raggiunto un accordo di massima in base al quale, mentre attualmente tali prestazioni erano prestabilite per una durata massima di tre anni dall'inizio del rapporto di lavoro, tale limite di tempo sarà prossimamente abolito. In tal modo il diritto all'assistenza avrà inizio con l'inizio del rapporto di lavoro e durerà fino a quando continuerà il rapporto stesso.

NOTIZIE IN BREVE DA TUTTO IL FRIULI

DALLA PROVINCIA ISONTINA

GORIZIA — La ricorrenza del 4 novembre, anniversario della Vittoria, è stata celebrata, nella provincia isontina, con una solennità particolare rispetto alle altre città e regioni d'Italia. Da ogni zona della penisola sono convenuti alla grandiosa necropoli di Redipuglia migliaia e migliaia di pellegrini; all'austero rito di omaggio al Sacrario dei Centomila erano intervenuti il sottosegretario alla Difesa, on. Bovetti, e i tre capi di Stato Maggiore, oltre alle maggiori autorità militari, civili e religiose del Friuli-Venezia Giulia, Nel pomeriggio, a Cormons, l'Ordinario militare mons. Pintonello ha impartito la benedizione al monumento eretto dalla città ai suoi Caduti. Il manufatto è pregevole opera d'arte dello scultore Marcello Mascherini, residente a Trieste ma nativo del Friuli: uno degli artisti maggiori che vanti l'Italia d'oggi.

Il ministro per la Riforma burocratica, sen. Tiziano Tessitori, ha rievocato nella città di Vittorio Veneto, in rappresentanza del Governo, la storica data, sintetizzando le tappe della grande battaglia del Piave e il miracolo che fuse la resistenza dei nostri soldati con il fronte interno in un solo blocco di fede e tenacia.

GORIZIA — Il ministro dei Lavori pubblici, on. Zaccagnini, ha inaugurato il 6 novembre un nuovo villaggio residenziale, sorto in località Ponte del Torrione. Il modernissimo e imponente complesso edilizio consta di 27 edifici con 119 alloggi per 675 vani e ha comportato una spesa di 378 milioni di lire.

SAGRADO — Singolare e toccante manifestazione quella svoltasi il 20 novembre: quaranta coppie di sposi, con un attivo dai 25 ai 60 anni di matrimonio, hanno partecipato ad una cerimonia religiosa celebrata in loro onore.

ROMANS — Festosissima la « tre giorni » (19, 20 e 21 novembre) per la ricorrenza dell'ultracentenaria sagra di Santa Elisabetta. Per l'occasione sono stati organizzati una mostra di attrezzi agricoli, una mostra assaggio di vini tipici locali e il tradizionale mercato di merci, giocattoli e dolciumi. *Altra notizia:* Il Consiglio comunale ha deliberato l'assunzione d'un mutuo di 60 milioni di lire per la costruzione del nuovo edificio scolastico.

GRADISCA — Da parte dello Stato sono stati stanziati 80 milioni di lire a favore del Consorzio per l'acquedotto del Friuli orientale (CAFO). Frattanto, il Consiglio d'amministrazione del Consorzio ha approvato i progetti esecutivi riguardanti la costruzione delle reti idriche di distribuzione per varie località del Carso e del Collio, con una spesa complessiva di 22 milioni.

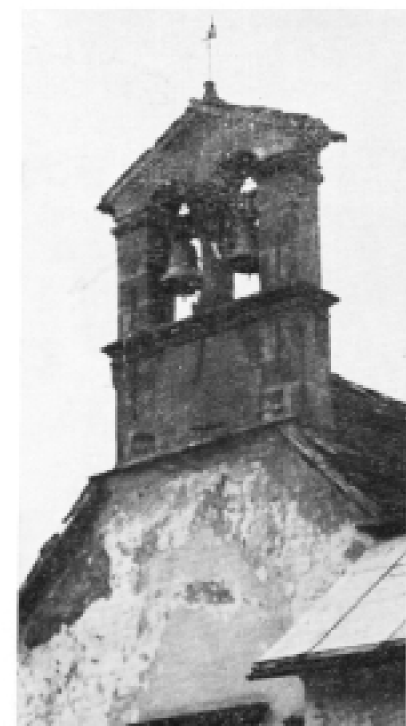
MONFALCONE — Il Consiglio comunale ha deliberato la costituzione di una Biblioteca civica, dotata di opere di notevole valore e di largo interesse.

DA UDINE

ALLA PRESENZA del ministro sen. Tessitori e delle maggiori autorità provinciali e cittadine, è stato inaugurato il primo lotto delle opere della nuova sede del Liceo scientifico « Marinelli » che quest'anno, dopo 37 anni di vita nella vecchia sede di via dell'Ospedale, è stato trasferito in via Leonardo da Vinci, nella « piccola città degli studi » di Udine. Il nastro inaugurale è stato tagliato dalla prof. Renata Krandel-Steccati, preside dell'Istituto magistrale « Caterina Percoto », mentre discorsi venivano pronunciati dal presidente dell'Amministrazione provinciale avv. Candolini, dal provveditore agli studi dott. Piolanti e dal sen. Tessitori.

VIVO INTERESSE ha suscitato a Roma, fra gli intenditori e il pubblico, la mostra di disegni dell'architetto Raimondo D'Aronco, allestita nella sede centrale dell'Istituto nazionale di architettura. Il D'Aronco (nato a Gemona nel 1857 e spentosi nel 1932) fu l'uomo di punta di un movimento che, autodefinitosi con il termine internazionale di « liberty », tendeva a proporre più attuali e vivi legami di contenuto con il mondo moderno. L'architetto friulano progettò edifici di notevole interesse artistico in diverse città italiane e straniere, particolarmente ad Istanbul (Turchia). Suo anche il progetto del Municipio di Udine.

DOPO L'OTTAVA giornata del campionato di serie A (la nostra segnalazione si riferisce alla data del 20 novembre), l'Udinese non naviga, purtroppo, in buone acque. Negli ultimi quattro incontri disputati (contro il Lecco, il Lanerossi Vicenza, il Milan e il Catania), una sola vittoria (sul Lanerossi) contro tre sconfitte. Appena quattro, pertanto, i punti dell'Udinese nella classifica generale.



L'armonioso campanile della trecentesca chiesina di S. Nicolò, a Comeglians, nella valle dell'Alto Tagliamento.



Il campanile di Domanins, uno dei più belli di tutto il Friuli.

Valli del Natisone e del Torre

CIVIDALE — Solenni onoranze funebri sono state tributate alla salma, tornata dall'Albania, dell'alpino Angelo Miani, caduto mentre con i reparti del battaglione « Val Natisone » attaccava, nel gennaio del 1941, la cima del monte Breganit. A Cosizza di S. Leonardo hanno fatto ritorno le spoglie dell'alpino Giuseppe Chiuch, anch'egli caduto da prode sul fronte albanese.

CIVIDALE — Con due celebri opere, « Rigoletto » e « Madame Butterfly », si è inaugurato il nuovo « Ristori ». Due serate di gala che hanno degnamente dato inizio alla ripresa d'attività del teatro.

S. PIETRO AL NAT. — Alla presenza dell'avv. Candolini, presidente della Provincia, e di numerose autorità civili e scolastiche, è stata inaugurata la nuova scuola di Vernassino, comprendente anche l'asilo. La cerimonia è stata allietata da inni e recite degli scolaretti. Il parroco, don Luigi Gattesco, ha benedetto i locali e le bandiere offerte dalle insegnanti e dalle madri degli alunni.

S. PIETRO AL NAT. — E' morto all'età di 82 anni Luigi Cernoia, di Vernassino, il più vecchio alpino del Comune. Era stato combattente e decorato della guerra 1915-18. Tutti i « veci » e i « bocia » del paese hanno partecipato alla mesta cerimonia dei funerali.

SAVOGNA — Per il costante appoggio del sen. Pelizzo, il Ministero del Lavoro ha concesso al Comune due cantieri di lavoro: il primo per la prosecuzione della strada per Brizza di Sotto e Brizza di Sopra per un importo complessivo di 3 milioni; il secondo per il tronco di collegamento della strada Stermizza-Montemaggiore con la frazione di Barra, con una spesa di oltre 2 milioni.

TARCENTO — Procedono alacremente i lavori di sistemazione della nuova cantina sociale di Tarcento-Nimis, che si ritiene possano esser ultimati entro l'anno in corso.

Destra Tagl.

TRAMONTI DI SOTTO — Il 30 ottobre, nel corso d'una festosa cerimonia cui ha assistito tutta la popolazione, e alla presenza di autorità della provincia, è stato inaugurato il nuovo edificio delle scuole elementari.

ZOPPOLA — Una via del paese è stata dedicata al nome dell'indimenticabile conte dott. Francesco Panciera di Zoppola Gambara, che per vari decennii profuse la sua opera intelligente e amorevole di medico a favore di tutti coloro che accedevano all'ambulatorio del Castello e specialmente a favore dei poveri.



Il campanile di Rodda, l'amena borgata di Val Natisone, in Comune di Pulfero, famosa per le sue pesche squisite.

CARNIA E CANAL DEL FERRO

PRATO CARNICO — Imponenti lavori di sistemazione dei corsi d'acqua e di consolidamento dell'abitato saranno eseguiti l'anno prossimo a cura del Consorzio di bonifica montana. Il consolidamento del capoluogo di Prato, effettuato una decina d'anni fa a carico dello Stato, sarà completato con il rafforzamento dell'argine sinistro del Pesarina e con il prolungamento dell'argine stesso sino in prossimità del ponte per Pradumbli. Nello stesso tempo saranno eseguite opere di drenaggio sopra la strada comunale nel tratto Avausa-Croce di Sostasio, al fine di raccogliere tutte le acque.

VERZEGNIS — Da parte del Ministero dell'Agricoltura è stato approvato il progetto per la costruzione dell'elettrodotto per le borgate di Assais, Ducibis e Pusea, che prevede una spesa di oltre 6 milioni, quasi a completo carico dello Stato (92 per cento). Si ha ragione di ritenere che i lavori potranno esser portati a termine entro la prossima primavera.

PALUZZA — L'Amministrazione comunale ha appaltato i lavori di completamento della nuova scuola statale d'avviamento.

COMEGLIANS — Caterina e Pietro De Antoni hanno celebrato le loro nozze di diamante. La coppia è nota, oltre che per i molti anni vissuti insieme, per le notevoli opere che dal nulla ha saputo realizzare in provincia e fuori, contribuendo largamente al benessere della popolazione del paese.

MOGGIO UDINESE — Da parte delle superiori autorità è stato approvato il progetto generale, unitamente a quello di primo stralcio delle opere, del nuovo edificio destinato alla scuola statale di avviamento professionale. Il costo della opera (esclusi i capannoni, in numero di quattro, per le esercitazioni dei giovani nelle varie specialità: meccanici, elettricisti, falegnami, muratori e cartai) è stato previsto in circa 75 milioni, con il contributo dello Stato.

Pedemontana

AVILLA DI BUIA — Il 20 e 21 novembre solenni riti religiosi e manifestazioni popolari per la ricorrenza della Madonna della Salute, o dei fornaciai. Una suggestiva funzione è stata celebrata per tutti gli emigranti, il paese è stato sfarzosamente illuminato, è stata organizzata una pesca di beneficenza e le due bande di Artegna e di Buia si sono alternate con scelti « pezzi ». Per la tradizionale ricorrenza, così cara ai fornaciai di tutta la zona, è uscito un volume ricco di illustrazioni e di notizie storiche sull'« avventura » della Madonna dei fornaciai, dovuto alla penna del cav. Pietro Menis.

BORDANO — Con la somma di 20 milioni è stata realizzata un'opera fondamentale per il capoluogo: il nuovissimo e moderno edificio scolastico. L'inaugurazione è stata resa particolarmente solenne dall'intervento di numerose autorità.

S. DANIELE — Con l'avvenuta costruzione « ex novo » d'un fabbricato facente ala al preesistente palazzo delle scuole, è stato possibile ottenere tante aule e tanto spazio da raggruppare tutte le scuole in un unico nucleo e costituire il Centro studi dalla scuola materna alla media e alla professionale statale. L'inaugurazione ufficiale avverrà ad ultimazione dei lavori di finitura, cioè alla ripresa dell'anno scolastico 1961-62. Intanto, l'arciprete mons. Fant ha impartito la benedizione ai nuovi locali.

GEMONA — Proseguendo nel piano di rettifica della strada Gemona-Maniaglia è stato appaltato il secondo lotto di lavori che prevede la sistemazione del tronco dalle case Morganti alla casa Modile, prima del ponte sul Rivolo Storto.

MONTENARS — Con una festosa cerimonia è stato inaugurato il nuovo edificio scolastico del capoluogo, che ha comportato per l'Amministrazione comunale una spesa di 17 milioni di lire. Una medaglia d'oro è stata offerta alla maestra Isola Simonetti per i suoi 44 anni d'insegnamento.

OSOPPO — A Torino, nel Salone internazionale dell'Automobile, inaugurato dal Capo dello Stato, on. Gronchi, è stata notata la produzione di automezzi della ditta osoppana dei fratelli Ivo e Ubaldo De Simon. I due fratelli, anche in passato, ottennero notevoli ed ambite affermazioni.

DAL FRIULI CENTRALE

RIVE D'ARCANO — Una grande opera di civiltà, l'acquedotto del Friuli centrale, è stata solennemente inaugurata il 23 ottobre dal ministro per la Riforma burocratica, sen. Tiziano Tessitori, in rappresentanza del Governo. Indicibili la gioia e l'entusiasmo delle popolazioni per l'acqua attesa da oltre un secolo. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, avv. Candolini, ha caldamente ringraziato il Governo che, assumendosi la gran parte della spesa di due miliardi e 20 milioni per le condotte principali e di 750 milioni per le reti interne, ha reso possibile la realizzazione dell'imponente opera (vi sono interessate centomila persone dei Comuni di Maiano, Ragogna, S. Daniele, Rive d'Arcano, Colloredo di M. A., Fagagna, S. Vito di Fagagna, Moruzzo, Tavagnacco, Pagnacco, Martignacco, Coseano, Dignano, Flaibano, Mereto di Tomba, Pasian di Prato, Sedegliano, Basiliano, Campoformido, Codroipo, Pozzuolo, Lestizza, Mortegliano, Bicinicco e S. Maria la Longa). L'avv. Candolini ha anche annunciato il prossimo inizio dei lavori per l'acquedotto della Bassa Friulana che provvederà al rifornimento idrico di 21 Comuni con 90 mila abitanti. Tra i Comuni benificiati figurerà anche quello di Lignano.

CODROIPO — Hanno avuto inizio i lavori della variante nord alla strada statale. La variante parte dai pressi dell'abitato di Zompicchia verso Udine e, dopo un nuovo cavalcavia che verrà costruito nella periferia di Codroipo, si riallaccerà alla statale n. 13.

S. MARIA LA LONGA — L'ufficio postale è stato completamente rinnovato: ora l'importante servizio è in grado di rispondere alle più moderne esigenze.

Dalla Bassa

PALAZZOLO DELLO STELLA — il 30 ottobre sono state inaugurate le opere pubbliche realizzate nel quadriennio del suo mandato dall'Amministrazione comunale uscente. Esse, in sintesi, sono le seguenti: l'acquedotto, l'asfaltatura delle vie e delle piazze all'interno del capoluogo, la costruzione delle scuole per la vasta zona della Fraida, l'estensione e il potenziamento della rete d'energia elettrica, le fognature, la costruzione d'una caratteristica passerella pedonale attraverso il fiume Stella, nuovi edifici scolastici per la borgata di Polcean e per la frazione di Morcano e l'ampliamento della scuola del capoluogo. Va anche ricordato che è stata realizzata la costruzione del primo lotto di 60 appartamenti popolari e che è stato demolito il vecchio e pericolante palazzo comunale per creare le premesse necessarie alla costruzione d'un nuovo municipio.



Il gruppo dei nostri corregionali presenti alla festa dei tarcentini nella sede della « Società friulana » di Buenos Aires (Argentina). Al centro, « Los T.N.T. », i tre fratelli Toni, Nelly e Tin Croatto, che tanta messe di consensi stanno raccogliendo alla radio, alla televisione e sui palcoscenici di tutta l'America Latina.

EX ALPINO E MURATORE CANTA MESSA IN ARGENTINA

Dal friulano don Luigi Mecchia, cappellano degli ex alpini italiani in Argentina, abbiamo ricevuto una simpatica lettera, da cui stralciamo i passi più salienti:

Mi avevano segnalato che un ex alpino stava frequentando i corsi teologici nella Congregazione sacramentina. Più che naturale dunque che al cappellano dell'ANA interessasse conoscere un ex scarpone che — a quanto m'era stato riferito — aveva lasciato le impalcature di muratore per studiare i sacri testi. E per mesi e mesi fu un via-vai di lettere per sapere di chi si trattasse: e finalmente venni a sapere che — si — era un friulano! Quando lo incontrai nel cortile del convento, il nostro colloquio si svolse «par furlàn», naturalmente: e mentre lo ascoltavo, vedevo come nascermi tra le mani una gentile, delicata storia.

Don Italico Sione, nato a Campeglio di Faedis, della «classe di ferro 1924» (ma quale classe non è di ferro, in Friuli?) fu soldato del battaglione «Tolmezzo» in quel glorioso Ottavo Alpini che è il vanto e il simbolo delle virtù militari della gente friulana. Giunse in Argentina nel 1950, se ben ricordo, e fu a sfacchinare ad Usuhaia, nell'estremo sud della Repubblica. Muratore, sissignori. Ma ecco che, due anni più tardi, rifiorisce in lui un'antica vocazione: quella del sacerdozio. E così, con un po' di Ginnasio già fatto, entra tra i Sacramentini e il 25 settembre 1960 diventa ministro di Dio. Padrino civile durante l'ordinazione sacerdotale è il presidente della ANA argentina, generale di Brigata Giovanni Corniani. E con lui e con il sacerdote novello entrano per la prima volta nella cappella del SS. Sacramento di Buenos Aires le « penne nere », che si irrigidiscono sull'attenti durante la cerimonia religiosa.

Ma la festa grande gli ex alpini in Argentina la fecero il 2 ottobre, nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano Eymard, nel distretto di General San Martin, nella provincia di Buenos Aires. Con 300 ex «fiamme verdi» c'era un fratello di don Italico Sione e sua cognata, oltre a lui, il novello sacerdote. Prendendo la parola in italiano come cappellano dell'ANA argentina, raccomandai a don Italico, a nome della mamma lontana e di don Vittorio, sacerdote in Friuli, di non dimenticare mai la «piccola patria»; al gruppo argentino parlai in spagnolo, rievocando la storia e le glorie delle truppe alpine. Don Italico Sione indossava una bellissima pianeta alpina, dono dell'ANA della Repubblica sudamericana: tutta di seta bianca con frange verdi, e con il monogramma di Cristo attraversato da una penna alpina con la regolamentare nappina verde di un nostro battaglione: il «Cividale». Alla comunione e alla benedizione impartite dal novello sacerdote friulano, ho visto la gente piangere. Poi, quando don Italico entrò nel grande refettorio della casa, fu uno scoppio di applausi, di canti, di ottoni: la banda aveva intonato «O ce biel Cisejel a Udin». Cosa potevamo fare di meglio? La Messa dell'ex alpino e la festa di S. Maurizio, protettore delle «penne nere», per la prima volta in terra d'America.

Questa è una storia vera. Una storia di alpini, di friulani, di sacerdoti e di emigranti.

Onorificenza all'ing. De Carli

Apprendiamo con piacere che all'ing. Remo De Carli, nativo di Arba e residente in Canada dove presiede la Società «Daison's Presso di Toronto (un complesso editoriale che stampa ben cinque pubblicazioni settimanali in lingua italiana), è stato concesso dal Santo Padre, Giovanni XXIII, il titolo di cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno. All'ing. De Carli, che in terra canadese tiene alto il nome e il prestigio del nostro Friuli, esprimiamo le nostre congratulazioni e l'auguri.o più fervido.

> **O vo stele...**
>
> O vo stele tramontane,
> se savessia fevelâ,
> un salut a di chel zovin
> jò, par vo, vorès mandâ!
>
> *(Villotta popolare)*

FESTOSA RIUNIONE DEI TARCENTINI IN BUENOS AIRES

Da Buenos Aires (Argentina) il sig. Bruno Comissso ci scrive:

Erano anni che veniva vagheggiata l'idea di organizzare una riunione di tutti i tarcentini residenti nella capitale federale argentina e del Gran Buenos Aires; e quest'anno, finalmente, quell'idea si è tradotta in realtà.

Il 2 ottobre, nel salone di calle Cachimayo 98, sede della « Società friulana », un'ottantina di persone si sono trovate dunque riunite a mensa: al posto d'onore, quali ospiti, il presidente e il segretario del sodalizio, sigg. Giuseppe Crozzolo ed Eugenio Brandolin, nativi rispettivamente di Ampezzo e di Cormons, oltre ai tre fratelli Croatto, da Attimis, (Toni, Nelly e Tin), meglio conosciuti con la sigla «T. N. T.» sotto la quale si esibiscono alla radio, alla televisione e sulle platee dei migliori teatri del Sud America. Festa grande, questo ritrovarsi di amici e di conoscenti, spesso a distanza di decennii: tutto un incrociarsi di strette di mano, di richiami, di rievocazioni. C'erano Lanzi e Simonutti, Linossi e Nicoletti, Comisso e Job, Morgante, Zuradelli, Biasizzo e Ciussi, Revelant e D'Odorico, Chicco e Cussigh, Moretti e Cruder...; ma come ricordarli tutti?

Nè potevano mancare i discorsi di circostanza. Primo a prendere la parola («Benvignuz, tarcentins, te vuestre ejase...») il segretario Brandolin; poi l'ex vicesindaco Gino Nicoletti, dopo aver esortato a tenere un minuto di silenzio per ricordare i friulani scomparsi, sottolineava che i figli della «perla del Friuli» non dimenticheranno mai la terra natale e formulava la proposta che i tarcentini abbiano a riunirsi almeno una volta l'anno nella «casa del Friuli» bonarense; i presenti suggerivano, dal canto loro, che le riunioni nel corso dello anno fossero almeno quattro. (E chissà che ciò non possa accadere: è tutta questione di organizzare le cose a dovere). Infine, dalle manine della figlia di Ines Lanzi e di Remo Crozzolo, una graziosa bimba nel caratteristico costume della nostra terra, veniva offerta ai fratelli Croatto, a nome di tutti i tarcentini, una targa d'argento: per tutti e tre (e per la mamma, molto commossa) ringraziava Tin, facendosi interprete del gradimento per il gentile dono. Poi fu la volta dei canti: da «O ce biel Cisejel a Udin» al canto di Tarcento e, via via, a tutte le nostre care villotte, ad una ad una; e poi le canzonette italiane di tutti i tempi: e così fino a notte alta.

UNA "MISS,, A BRISBANE

Un'altra divertente serata è stata offerta dal « Fogolâr furlàn » di Brisbane (nel nostro numero di novembre abbiamo dato notizia della riuscitissima « serata delle sorprese ») ad un folto pubblico datosi convegno nella sede del sodalizio: pubblico tra cui figuravano, dando particolare animazione alla festa, molte belle fanciulle e un folto stuolo di giovani. Quale la ragione di siffatto e singolare affollamento? Ce lo spiega il sig. Franco Bottaz, segretario del «Fogolâr», che così scrive:

Sessanta simpatiche e graziose fanciulle hanno partecipato al concorso per la elezione di « Mis Cartolina 1960 ». La denominazione era dovuta al fatto che vincitrice sarebbe riuscita colei che, a termine della serata, avesse ricevuto il maggior numero di cartoline da parte dei giovani presenti. E i giovani, negli ultimi 40 minuti della festa, non hanno badato a spese, offrendo alle aspiranti al titolo di Miss quante più cartoline potevano.

Intanto si era iniziato, con dieci coppie, il «ballo dei palloncini»: vincitori, con un solo palloncino intatto, la signorina Gianna Dannellin e il sig. Pasquale Franco Pugliese. Seguiva il «ballo della patata»: in gara altre dieci coppie, che — con una patata in testa — hanno eseguito un indiavolato « Cha-cha-cha » fra scrosci di applausi e... di risa. Affermazione, stavolta, dei bravi Anna Colussa e Francesco Corsatti.

Alle ore 23, infine, chiusura delle offerte delle cartoline per l'attribuzione del titolo di Miss alla totalizzatrice del maggior numero di esse. E « Miss Cartolina 1960 » è riuscita la gentile e graziosa signorina Alda Ferraris: 102 il numero delle preferenze espresse dai « tifosi della bellezza ». Da sottolineare che la serata era denominata «Alle città di Italia », e che la sala era addobbata con quadri riproducenti scorci artistici e panoramici di tutte le città della nostra Patria; inoltre, a rendere più suggestiva l'atmosfera, una luminaria alla friulana, che ha suscitato entusiastici consensi.



Una foto scattata nella sede del « Fogolâr furlàn » di Brisbane (Australia). Da sinistra in alto: Pasquale Franco Pugliese e Gianna Dannellin, vincitori del « ballo dei palloncini »; al centro, la signorina Alda Ferraris, proclamata « Miss Cartolina »; Anna Colussa e Francesco Corsatti, vincitori del « ballo della patata ». In basso, il presidente Guerrino Giavon, e il segretario Franco Bottaz.



Il sig. Vittorio Brun del Re, presidente della sezione dei combattenti e reduci di Berna e presidente onorario del neo-costituito « Fogolâr furlàn », riceve dall'ambasciatore d'Italia dott. Corrado Baldoni le insegne di cavaliere dell'ordine « al merito della Repubblica italiana ».

PATRIOTTICA CERIMONIA A BERNA

Semplice ma estremamente significativo il rito svoltosi il 30 ottobre a Berna, nella cappella della Missione cattolica, in onore e in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. Alla suggestiva cerimonia, iniziatasi con la celebrazione di una S. Messa officiata da Padre Rino, hanno presenziato numerosi ex combattenti e reduci italiani attualmente emigrati a Berna e nel suo distretto per ragioni di lavoro. Fra gli intervenuti, l'ambasciatore d'Italia, dott. Corrado Baldoni, il console dott. Solari-Bozzi, l'addetto militare col. Mimo, il presidente della Casa d'Italia, cav. Piatti, ed altre autorità dell'Ambasciata e del Consolato.

Dopo il rito religioso, tutti gli intervenuti si sono recati nella sede dell'Ambasciata d'Italia dove due corone d'alloro sono state deposte rispettivamente dinanzi alla lapide ai Caduti e dinanzi a quella eretta in memoria della medaglia d'oro Fulcieri Paolucci de' Calboli. Successivamente, l'ambasciatore dott. Baldoni ha voluto offrire, nella sua dimora, un rinfresco agli intervenuti. E' stato in tale occasione che si è svolta una cerimonia non meno significativa: il sig. Vittorio Brun del Re, presidente della sezione dei combattenti e reduci di Berna e presidente onorario del «Fogolâr furlàn» della capitale elvetica, il sig. Pace impresario in Nauchâtel e il sig. Sartori della Chaux de Fonds sono stati insigniti dell'onorificenza di cavalieri al merito della Repubblica italiana.

Siamo lieti di pubblicare la motivazione con la quale l'on. Giovanni Gronchi ha conferito l'onorificenza al nostro corregionale: « Il signor Brun del Re Vittorio ha saputo creare dal nulla una caratteristica industria del mosaico nella edilizia, con duro lavoro di circa cinquant'anni. Fornito di belle doti umane, di caldi sentimenti patrii, lavoratore instancabile e molto stimato dai connazionali e stranieri. Attualmente presiede egregiamente la sezione di Berna della Associazione nazionale combattenti e reduci ».

Il lieto avvenimento ha anche consentito agli esponenti del « Fogolâr » di Berna di prendere contatto con le maggiori autorità italiane, alle quali è stata data comunicazione dell'avvenuta fondazione della società e dei problemi ad essa inerenti.

A FAVORE DEGLI EDILI STAGIONALI IN SVIZZERA

In seguito all'intervento della nostra Ambasciata in Svizzera, la Direzione delle Finanze del Cantone di Berna ha comunicato di aver deciso di ridurre da 2.400 a 2.200 la base di ore lavorative annue fissata per il calcolo del reddito imponibile dei lavoratori edili stagionali stranieri. Il nuovo sistema di calcolo, il quale elleverà sensibilmente le imposte relative ai nostri emigranti stagionali, entrerà in vigore a decorrere dal prossimo anno, sempre che non sia emanata una nuova regolamentazione sul piano nazionale.

Quatri cjàcaris sot la nape

Nedâl

'A è la gnot di vea.
Il cîl, dal dí a la sera
'a si è fat neri font.
Si sint difûr la buera
ch'a sofla iù da mont.
Doman cui sa, al nevea.

'I vín finît di cena
da tant. Nissun 'l à sum.
Nissun al dìs peraula.
La buera 'a mûf il lum
ch'al brusa su la taula.
Me mari 'a è lí ch'a pena.

Ormai no contin plui
i dìs che 'i no vin puesta.
Chei altris dal paîs
'a tornin a fâ fiesta
da femina, dai fîs.
Nou chi, senza di lui.

Me mari 'a vai. La fruta
'ai è nassuda e muarta
e a ciasa lui nol era.
Cussí dal timp ch'a puarta
atôr dal deit la vera,
za consumada duta.

La zòvina ch'a è stada
cumò dulà mai eisa,
dulà isal il cîl
di quant che lassú in gleisa
(al era il meis di avrîl)
cun lui pal braz 'a è entrada?

Nou no lu vín sintût
il pàs ch'al ven, di fûr,
ma ieí si è za indecuarta.
Chest al è lui sigûr.
Gno pari al viere' la puarta,
nus ciala, al fâs: « Cemût? ».

SIRO ANGELI

(Da « Quaderni del Tesaur », n. 4)



La bella e ombrosa piazza IV Novembre, a Rivignano.

IN SEI DISCHI MICROSOLCO VILLOTTE E CANTI FRIULANI

Siamo lieti di comunicare ai nostri amici friulani sparsi in tutto il mondo che il Gruppo folcloristico « I cantori del Friuli » di Udine, diretto dal maestro Luigi Garzoni di Adorgnano, ha inciso per la Casa editrice svizzera « TURICAPHON », in una nuova serie di sei dischi « Elite special » microsolco doppi, sessanta fra le più belle villotte, danze e canti popolari friulani.

Per quanti possano avere interesse di ascoltare la voce indimenticabile del Friuli nelle sue più nobili espressioni, segnaliamo qui di seguito le serie dei dischi che sono in vendita in tutti i negozi di musica del Friuli:

EPA - 1294 - *Vilotis furlanis:* O ce biel cjscjèl a Udin, E la ligrie, Gjovanin colôr di rôse, Ciribiribin, Dàit un tic a di chê puarte, Ce bielis maninis, Sdrindulàile, Jè jevade la biele stele, Al cjante il gjàl, Su la plui alte cime, L'emigrant (Zardini), Cjant di Aquilèe (Garzoni), coro organo e campane, Beneditecí, o Signore (Garzoni).

EPA - 1295 - *Vilotis de Cjargne:* E vègnin jù i Cjargnei, Làit a rôsis, Cerzuvint, Benedet chel voli neri, E me mari me l'à dite, Vèso vò che biele fie?, Dulà sono chês zornàdis?, Montagnutis, Quan' che lavi su pa Valcjalda, Stelutis alpinis (Zardini) coro e organo, Rôsis (Garzoni).

EPA - 1296 - *Vilotis di amôr:* E jò cjànti, In chê dì da lis mês gnozzis, E chei rizzòs, Cui sa 'l miò moro, Se savessis fantazzinis, Cheste viole, Jò no uèi nè flôrs nè rôsis, Oh tu stele (Escher), Glesiùtis di montagne (Garzoni), coro e campane, In chê sere (Garzoni), Cjant a San Denêl (Garzoni).

EPA - 1297 - *Vendeme in Friûl:* La Roseàne (Zardini): Di Garzoni: Jè vendeme, Ce ligrie, Vin sudât dut l'an par fàlu, Li vendemis, Ce delizie, Nus ricuarde, Ue novele, Jò us doi la buine sere.

EPA - 1298 - *Biel Friûl!:* Anin varin fortune (Escher), Un salût 'e Furlanie (Zardini), La ziguzàine (Garzoni) danza con orchestra tipica friulana, Cjampanis de sabide sere (Garzoni) coro organo e campane, Cisilute (Garzoni), Tareint (Garzoni).

EPA - 1299 - *Folclor di Furlanie:* Di Garzoni: La Furlanie cui fucs de Pifanie, S'impiin i fucs, Son i tre Rês, Cà pan cà vin, Pifanie (Su cjantin), Tarvisio, Vive il Friûl!, Ce ustu Tresésin? coro e orchestra tipica.

LA LETTERATURA FRIULANA IN UNA NUOVA ANTOLOGIA

In occasione del 37º congresso della Società filologica friulana ad Ampezzo, è uscita per i tipi della Casa editrice «Aquileia» di Girolamo Moro di Tolmezzo un'opera che, attraverso documenti e testi dal 1150 ad oggi, traccia l'evoluzione della civiltà letteraria della «piccola patria». L'opera, che consta nel suo insieme di oltre 800 pagine, s'intitola *Nuova antologia della letteratura friulana*, e ne è autore il prof. Gianfranco D'Aronco, al quale va dato atto di aver compiuto un lavoro benemerito per la nostra cultura. Infatti, la letteratura friulana ebbe una sua prima antologia nel 1927 per la diligenza del compianto Bindo Chiurlo; ma di quel volume, esaurito in breve tempo, non apparvero ristampe. Il prof. D'Aronco, pertanto, ha incluso nel suo libro numerosi componimenti degli autori degli anni più vicini a noi; ma ha anche concesso largo spazio ai primi documenti del friulano e dedicato un capitolo a parte ai componimenti popolari. Un'opera, dunque, cospicua così per la mole come per l'impegno; e indubbiamente utile, ai fini della consultazione e della documentazione, tanto agli studiosi quanto agli amatori del Friuli.

Accanto al nome di Gianfranco D'Aronco vanno ricordati quelli della Filologica friulana sotto i cui auspici la *Nuova antologia* ha visto la luce, e dell'editore Moro che al volume ha dato una veste dignitosissima e un esemplare nitore tipografico.

UNE LEJENDE FURLANE

El pît de Madona

Su pe strada di Madona di Mont, a man zampa, di fazza a la Mulviaria, un pôc prima di rivâ a la tiarza ciasuta, 'e iè una piera cul stamp di un pît che i pelegrins si inzenoglin a bussâ, e lì dongja 'e iè una anconuta cun tuna Madona, sculpida tal clap, simpri furnida di rusutis ciapadis sù ca e là.

Parzé chest? Parzé che còntin che lí 'e vedi mitût el pît la Madona. Stàit a sintî.

Una volta el diaul, viodint la Madona inviada sú pe Mont, si met in ciâf di volê rivâ in zima prima di iè, e par podê riussî tal so plan, si puarta a Ciamûr, di chê banda di Sant Lenàrt, a zirî el troi plui curt, e ciatât che lu à, el va sú dut imburît; ma, rivât sot de pica, si inzopeda in tun sterp, e... patapúnfete, al cola par tiara e iú a rodolón fin abas.

Alora, dut plen di rabia, si rimet cun plui furia a fâ la strada; ma ancia chesta volta s'inzopeda in tun clap, propri quant che i pareva di vê tociada la zima; e cussì par tre o quatri voltis.

La Madona invezzi 'e lava sú biel plancút preant, e quant che iè rivada devànt de Mulviaria, si è fermada a polsâ su ché piera dulà che à lassât il stamp dal pît.

Po si è rimituda a ciaminâ simpri a planchín e, rivada su la ponta, 'e à ringraziât el Signôr, mentri che el diaul el continuava ancimò a rodolasi sú e iú pal troi di Ciamûr, plen di rabia e di vergogna. A la fin, no podínt plui sopuartâ la stiza, si butà par disperazion in tuna spilunga, che ven ancimò clamada « la busa del diaul ».

Cividale

ANTONIO RIEPPI

COROT

par Dolfo Zorzut

(A Checo Capello)

Vai... di ze ch'a tu mi scrivis di Zorzut!
Lu visi dal mé Pellis bon scuelâr,
dal dòdis a Gurizze, anciemò frut...,
ma avint za còntis squasi un zentenâr.

Lu ài po a Trîest jò riviodût, ma sut,
par vie de nestre vuere; e alì, sul mâr,
chel nô si vin contât ch'a si dîs dut:
par ciatâsi po simpri pi di râr...

Ai let i sioi librùz e lu ài capît:
e chel Furlan lassât l'a 'l nestri puart!
Gran luto pal Friûl no imbastardît!

Nus reste 'l so lusôr, ch'al è ben fuart:
di chei ch'a ti luminin pît a pît,
par ch'a resti da lûs ogni cunfuart.

Onôr a di Chel muart!
E simpri al nòn di Dolfo vin di cori
par rinfres'ciâ l'amôr ch'a nus onori!

ROS DI VILES

Lis nestris vilotis

SORELI A MONT

Co tornin de nestre vore
'o pensin a la polzete,
a chel voli c'al 'namore,
a chê frute che nus spiete.
Il lancûr sul fâ de sere
bandonin e ogni pinsîr:
su, corin cun biele ciere...
Pe polzete ogni sospîr!

Peraulis di
ANTONIO BALDINI

Musiche di
LUIGI GARZONI

"VERZA, PARONA"

Une volte operasions che uè lis fasin i veterinaris les fasevin cers umign che vevin imparât el mistîr a spesis des puares besties...

Par esempli i spade-purcitis. E passavin a certis stagions pes borgadis, e ce fâ an di ciatavin simpri.

Une dì, si conte che al capitàs in Friûl un venezian che al faseve chest mistîr e, a une femine che ere in cjase bessole, i domandà in dialet:

— Gavè purcite da spadâr?

— Sì che and' è une — e rispuint le femine — ma e iè un diaul...

— Lassè far a mi vu... fèmela vèder...

Al jentre tal cjôt sigûr dal so fât: le scrove e scomence a cori di cà e di là rugnant feroce... forse e veve nasât el pévar!...

El spade-pucitis i dà sot... ma quant che le bestie e scomenzà a muardilu si met a sberlà:

— Verza, parona... verza...

Le femine che di fûr e tignive le puarte e dà di clostri e vie tal ort a cioli le verze... un biel tôr cúl cûr dûr come une bale.

Quant che tornà, el spade-purcitis al ere distirât, t'un lat di sanc e le bestie in bande tal cialave ancimò di stos...

PIERI MENIS

Domandade...

Domandade une rosute
iè mi à dit che non son sôs;
domandade par morose,
mes à dadis dutis dôs.

(Villotta popolare)



Una veduta panoramica di Venzone, con il corso del Tagliamento.

Duc' mi dìsin...

Duc' mi disin: «Cia' ce biela,
cia' ce butul di selopòn»,
ma nissun fra tanc' batecui
di sposami nol è bon.

(Villotta popolare)

POSTA SENZA FRANCOBOLLO

AFRICA

BERTOLINI-GUYON Maria - TRIPOLI (Libia) - Il vaglia postale di lire 2500 sistema l'abbonam. per il 1960 e '61. Grazie, e infinite cordialità.

BRUSSA-TOI Manilio - NAIROBI (Kenya) - Con saluti cari da Maniago, grazie per la sterlina ad abbonam. sostenitore 1960.

CARLI Aldo - MISURATA (Libia) - Abbonato per il 1960 a mezzo del sig. Fedele Pagura, che con lei cordialmente ringraziamo. Auguri cari.

DE ODORICO Mario - NAIROBI (Kenya) - Dal familiare dott. Manfredi, ci è pervenuto da Roma un vaglia d'abbonam. 1960 a suo favore. Grazie a tutt'e due e vive cordialità.

SILVERIO Fabio - TRIPOLI (Libia) - L'abbonam. 1960 è stato saldato grazie al vaglia postale. Gliene siamo grati, e cordialmente la salutiamo.

TOPPAZZINI Domenico - STANLEYVILLE (Congo) - Riceva i più cordiali saluti da parte della signora Maria Fogolin, che ci ha versato per lei la quota d'abbonamento del 1960 (via aerea). Noi, ringraziando tutt'e due, esprimiamo voti di salute e prosperità.

TRAUNERO Daniele e Decio - ADDIS ABEBA (Etiopia) - L'abbonam. per il 1960 (via aerea) ci è stato versato dalla sorella Antonia, della quale vi trasmettiamo gli auguri più affettuosi. Da parte nostra, con vive grazie, saluti e cordialità.

TRINCO Augusto - TROYVILLE (Sud Africa) - Il nostro caro amico e fedele collaboratore cav. Antonio Faleschini ci ha versato l'abbonamento 1961 a suo nome. Grazie infinite e cordialità augurali.

TROMBETTA Giacomo - ELISABETHVILLE (Congo) - Hanno provveduto all'abbonamento 1960 in suo favore i genitori, che con tutto l'affetto le inviano infiniti saluti ed auguri. Tante, tante grazie e *mandi, mandi di cûr!*

VENCHIARUTTI Valentino - JOHANNESBURG (Sud Afr.) - Grazie: la sterlina la fa nostro abbonato sostenitore per il 1960. Saluti cari dal nostro dolce Friuli.

ZONTONE Leonardo - NAIROBI (Kenya) - Le giungano i saluti affettuosi e gli auguri più fervidi di due persone a lei infinitamente care: la sua gentile consorte e la figliola, che ci hanno versato l'abbonamento 1960 per lei. Grazie infinite a tutt'e tre, e vive cordialità.

ASIA

MONTICOLO E. e DANELON Antonio - DHAHRAN (Arabia Saudita) - I cinque dollari da voi inviati hanno saldato l'abbonam. 1960 (via aerea) in qualità di sostenitori: come per il passato. Vivissime grazie. Abbiamo il gradito incarico di trasmettervi i saluti dei sigg. Giacomo e Vittorio Copetti, che caramente vi ricordano. Anche da noi, con tutta cordialità, auguri d'ogni bene.

AUSTRALIA

ASQUINI Gino - SYDNEY - Rinnovate grazie per la gradita visita e per l'abbonamento 1960 e 61 versatoci. Arrivederci presto!

BARIGELLO Giuseppe - COOMA - Ben volentieri diciamo ai suoi amici tolmezzini: *« Bepi Lune » al mande a duc' il so plui ciâr salut de Australie.* Nel contempo, la ringraziamo per l'abbonam. 1960.

CATTARINUZZI Ernesto - CARLTON (Vic.) - La sua cara mamma, che con affetto e con augurio la abbraccia, ci ha versato la quota d'abbonam. 1960 a suo favore. Grazie a tutt'e due, e cordialità vivissime.

CORNACCHINI Aurelia - TRAFALGAR (Vic.) - Vedremo di accontentare anche lei. Intanto le inviamo tanti saluti da Martignacco, ringraziandola per l'abbonam. 1960.

COSSETTINI Lucio - NEWCASTLE (N. S. W.) - Infiniti auguri e saluti da Aviano, da dove la ringraziamo per la sterlina a saldo dell'abbonam. 1960.

CRISTOFOLI Luigi - NOUMEA (Nuova Caledonia) - Grati della gentile lettera, la ringraziamo per l'abbonam. 1960 (via aerea) e la rassicuriamo che, di numero in numero, daremo brevissima notizia della situazione dell'Udinese nel campionato. Saluti cari.

FOSCHIA Alberto - MELBOURNE - Le due sterline saldano l'abbonam. '60 per lei e per il sig. Nino Vidoni, residente in Wangaratta. Grazie e cordiali auguri.

GONANO Giuseppe - NEWTOWN (N.S.W.) - Grazie: l'abbonam. 1960 è saldato. Augurali saluti da Pesariis e da tutta la stupenda terra di Carnia.

« PERLA DEL FRIULI » - A parte il fatto che lei avrebbe potuto benissimo firmare la sua lettera (gli anonimi dànno sempre l'impressione di uomini che manchino di coraggio), dalle sue righe si arguisce che lei non è abbonato al nostro giornale: se lo fosse, avrebbe ricevuto tutti i numeri, e in quello di giugno non le sarebbe sfuggita una bellissima fotografia di Tarcento proprio in prima pagina, su tre colonne. Comunque, noi accettiamo tutti i rilievi: ma da persone che diano — con nome, cognome e città di residenza — una paternità alle loro parole.

VIDONI Nino - WANGARATTA (Vic.) - A mezzo dell'amico Alberto Foschia, residente in Melbourne, ci è giunto l'abbonam. 1960 a suo nome. Grazie di cuore, mentre le porgiamo il nostro più affettuoso benvenuto fra i nostri cari lettori ed abbonati.

EUROPA

ITALIA

CALLIGARO Domenico - LANCENIGO (Treviso) - Grazie della visita gradita e dell'abbonam. 1960. Cordialità.

CANDUSSO Ida ved. CORRADO - ONEGLIA (Imperia) - Ricevuto l'abbonam. 1960: grazie. Salutiamo per lei la figliola in Francia e il figlio emigrato in Australia, sicuri di farle cosa gradita. Cordialità e auguri.

CANTONI Teresa - ROMA - A posto il 1960. Grazie, cordiali saluti.

CHIARPARINI Bruno - TELGATE (Bergamo) - Vive grazie a lei e all'amico sig. Carlo Scarbolo per l'abbonam. 1960. Cordialità augurali e tutt'e due.

CONCHETTO Silvio - VENEZIA - Saldato il 1960. Grazie. Bentornato in Italia!

La corrispondenza pervenutaci recentemente è stata moltissima: lo spazio non ci consente di dar risposta a tutti in questo numero del giornale. Tuttavia, ciascuno si rassicuri: daremo risposta a tutte indistintamente le lettere indirizzateci. Preghiamo pertanto di avere un po' di pazienza.

DANELON Antonio - BOLZANO - Auguri di buona salute anche a lei, e grazie del vaglia d'abbonam. per il 1960.

DELLA MEA Mario - VERDELLO (Bergamo) - Il 1960 è a posto. Grazie, ogni bene.

DE ROSA Egle - MILANO - Grazie: saldato il 1960. Cordialità e auguri.

DONADA PEZZEI Aurora - BOLZANO - Con vive grazie per l'abbonam. 1960, cordialità e voti di felicità.

GIOITTI DEL MONACO Maria - TRIESTE - Infinite, cordiali grazie per l'abbonam. 1959 e 60. Si abbia saluti augurali da tutti noi e in particolare dal prof. Menichini.

Grazie anche ai seguenti signori, tutti residenti in Friuli, e a posto con l'abbonam. 1960:

Angeli Micoli Toscano donna Renza, Ud. (1961), a mezzo del cav. Renato Gressani. - Baldassi Tarcisio, Buia. - Bertoli (Officine): 21 abbonam. a favore dei sigg.: comm. Giuseppe, per. ind. Guido, sig. Pietro, ing. Rinaldo e per. ind. Carlo Bertoli, Commissione interna delle Officine (4 copie), sig. Lino e rag. Bruno Mattioni, rag. Giuseppe Fabiano, Pietro Miculan, rag. Luca Secco, Mario Petri, Bruno Bulligan, rag. Giuliano Blasoni, per. ind. Giacomo Grasselli, Guido Angeli, Lorenzo Barazzutti, Adelchi Chiarcossi. - Comm. Dino Bruseschi, Palmanova, 8 abbonam: per sè e per i sigg. dott. Duilio e comm. Giuseppe Bruseschi, nonchè per la Casa di riposo, il Circolo didattico, la scuola profess. « Camozzi » e l'ospedale civile (2 copie) di Palmanova. - Carlini Domenico, Codroipo. - Ceschia Angelina, Avilla di Buia. - Comand Eugenia, Mortegliano. - D'Agnolo Vittorio, Fanna, a mezzo del figlio Domenico resid. in Canada. - Marcon Vittorio, Fanna (1960 e 61), a mezzo del cognato sig. Stefano Bruni resid. negli Stati Uniti.

BELGIO

CIRIANI Edoardo - GOUTROUX (Hainaut) - Poichè la quota d'abbonam. 1959 ci era stata regolarmente spedita a suo tempo, i 100 franchi inviatici saldano l'abbonam. 1960. Grazie, dunque. Saluti cari da Anduins.

COLLAVINO Pietro - TILLY (Brabant) - Con il più affettuoso *mandi* da S. Daniele, grazie per i 200 franchi a saldo dell'abbonam. 1960 e 61. Preso atto del nuovo indirizzo. Bravo!

CRISTOFOLI Vincenzo - RENAIX - A posto il 1960. Grazie; saluti cordiali e fervidi auguri da Sequals.

DEL TURCO Nicola - FRASNES - LEZ - COUVIN - Ricambiando i cordiali, graditi saluti, la ricordiamo a Sequals e la ringraziamo dell'abbonam. 1960.

GRANDI Tiziano - LIEGE - Graditissime le sue cortesi espressioni («quando tu arrivi, «Friuli nel mondo», nella mia casa entra l'allegria; sei sempre il benvenuto»). Grazie anche per l'abbonam. 1960. La salutiamo con il suo stesso saluto: *Mandi di cûr!*

FRANCIA

BEACCO Antonio - ALENCON (Orne) - I nipoti Ilda e Guido Braida, residenti a Valle Pascua (Venezuela), le fanno cordiale omaggio dell'abbonam. per il 1960. Grazie a lei e ai suoi familiari, e tanti cordiali voti di bene e salute.

BEARZATTO G. Antonio - SURESNES - Lei è di una fedeltà commovente: non solo ha voluto farci visita (e noi le rinnoviamo il nostro grazie cordialissimo) ma — mantenendo fede a una generosità che in lei è consuetudine — ci ha versato l'abbonam. *sostenitore* tanto per il 1960 che per il 61. Le siamo grati di tutto, carissimo amico nostro.

BUCCO Bruno - ST. MICHEL DE MAURIENNE - Con saluti cordiali che le ricambiamo da Andreis, grazie mille per l'abbonam. 1960.

CATTARINUSSI Leonardo - BORT - LES - ORGUES - La sua lettera è molto cortese e noi le siamo grati di avercela scritta. Il suo augurio («vorrei che viva a lungo, il nostro piccolo giornale, e che diventi grande come tutto il mondo») ci è particolarmente caro. Grazie anche dei 2000 franchi, ad abbonam. sostenitore per il 1960. Cordialità infinite e buon lavoro.

CIMOLINO Arrigo - ST. ROMAIN - Bravissimo! La sua lettera è gentile: e stupenda nella sua toccante semplicità. Grazie, grazie di cuore: anche per l'abbonam. 1960. Tutti noi dell'Ente e del giornale le stringiamo con affettuoso augurio la mano.

DELLI ZUANI Valerio - SALLANCHES (Haute Savoie) - Da Mieli di Comeglians, cordialità augurali e vive grazie per l'abbonam. 1960.

DEL MEDICO Basilio - KUNTZIG (Moselle) - Regolarmente pervenuti i 1000 franchi a saldo dell'abbonam. 1960. Grazie, saluti.

DE MARTIN Fabio - EVREUX - Da parte del sig. Giovanni Melosso, residente in Toppo, ci è giunto vaglia d'abbonamento 1960 a suo favore. Ringraziando tutt'e due, salutiamo caramente.

DE SANTI Valentino - BARZAC (Gironde) - Il 1960 è saldato: ha provveduto il familiare sig. Rodolfo, residente in Torre di Pordenone. Grazie, auguri.

GALLO prof. Ottavio - S. ETIENNE - Con vivissimi ringraziamenti per l'abbonam. 1960, le inviamo il nostro più caro saluto da Pordenone.

GARLATTI Noè - ANZIN (Nord) - Salutiamo ben volentieri a suo nome i parenti e gli amici in Forgaria, nonchè il fratello e i di lui familiari in Yujuy (Argentina) - Molte grazie per l'abbonamento 1960.

LABOURDETTE Daniela - PARIS - Le siamo assai grati per l'abbonam. 1960 speditoci e la salutiamo con molti auguri di bene e prosperità.

PONTARINI Erminia - ST. SISETTE - Ha provveduto a versarci l'abbonam. 1961 per lei il rev. parroco di Prestento, che con lei cordialmente ringraziamo. Si abbia i nostri saluti più cari.

TOMAT Giovanni - SURESNES - Rinnovate grazie per averci fatto visita (e lei sa quanto piacere essa ci abbia procurato) e per l'abbonam. 1960 e 61: sostenitore, come sempre, *Au revoir, cher ami.*



Tornato alla natia cittadina di S. Daniele da Kansas City (U.S.A.) dove risiede sin dal lontano 1922, ecco il sig. Giovanni Midena attorniato dal fratello Luigi e dalla folta schiera dei nipoti e familiari. Ha lavorato per oltre un decennio, il nostro emigrante, con il pensiero di tornare a rivedere il Friuli: e la forza di quel pensiero (e il tanto amore e la nostalgia chiusi nel cuore) ha fatto sì ch'egli riuscisse a metter da parte il gruzzolo necessario. Ora, dalla « Siena del Friuli », egli saluta tutti i concittadini in ogni parte del mondo, con l'augurio che anche essi possano tornare presto nella città della Guarneriana e del famoso prosciutto.

GERMANIA

ARMANO Nella e Mario - WAIBLINGEN - Ancora infinite grazie per la cortese, gradita visita e per l'abbonam. 1960. Tanti cordiali auguri.

CASSAN Alfredo - BRAUNSCHWEIG - Infinite grazie, caro amico: i 10 marchi la fanno nostro abbonato sostenit. per il 1960. Saluti e voti di bene da Solimbergo.

GRAN BRETAGNA

ZULIANI PEPPEREL Giacomina - LONDON - E' nostra fiducia che « Friuli nel mondo » saprà confortare le sue ore tristi e render più luminose le ore liete della sua vita. Con tale voto, mentre la ringraziamo per l'abbonam. 1960, le stringiamo affettuosamente la mano e le inviamo un saluto colmo di augurio da Ovaro.

OLANDA

CALDERAN A. - TILBURG - Un nostro caro amico, il sig. R.P.P. Cox, residente ad Amburgo, ci scrive che, essendo lei stato contentissimo di leggere il nostro giornale, egli ha deciso di farle un piacere rinnovando per lei l'abbonam. per il 1960. Ringraziamo di cuore tutt'e due, con un carissimo *mandi* dal « nestri Friûl ».

SVEZIA

FRANCESCHINA Pietro - STOCCOLMA - Salutiamo con piacere, a suo nome, i familiari tutti e i compaesani in Cavasso Nuovo e in ogni angolo della terra. Infinite grazie per l'abbonam. 1960.

SVIZZERA

COMUZZI don Riccardo - SCHAFFHAUSEN - Grazie: il vaglia estero inviatoci ha saldato, come abbonam. sostenit., il 1960. Saluti e auguri cordiali.

FOGOLAR FURLAN - BASILEA - Come comunicato con lettera a parte, registriamo le quote inviateci per conto dei sigg. Rino Celotti, Mario Cussigh e Ivo Quarin quale abbonam. per il 1961. Con vive grazie ai nostri tre cari amici, cordialissimi auguri a tutti del sodalizio: a soci e dirigenti.

MARANGONE Bruno - WINTERTHUR - L'importo inviatoci vale come abbonam. 1961. Grazie, e auguri di tutto cuore.

MICHELINI Luigi - WINTERTHUR - Regolarmente ricevuto il vaglia estero di L. 1200 a saldo dell'abbonam. '60. Grazie. Cordialità e voti di bene.

NORD AMERICA

CANADA

CAMILOTTO Baldo - WINDSOR (Ont.) - Dal sig. Bruno Nicodemo ci è giunto l'abbonam. 1960 anche per lei. Grazie cordiali a tutt'e due, e tante cose care da Cavasso Nuovo.

COLAUTTI Antonio - OLDCASTLE (Ont.) - Le abbiamo scritto a parte. Qui, con tanti cari saluti da Pescincanna, la ringraziamo per i 5 dollari che la fanno nostro abbonato sostenit. per il 1961.

CHIARANDINI Umberto - TORONTO - Abbiamo salutato per lei non solo Udine, ma anche l'intero Friuli: e siamo certi di averle fatto cosa gradita. Ricevuto il vaglia a saldo dell'abbonamento 1960. Grazie.

CRAGNOLIN Walter - MELOCHEVILLE (P. Q.) - I tre dollari saldano l'abbonamento 1960 come sostenitore. Grazie, saluti, auguri.

CULOS P. Ermes - CRANBERRY LAKE (B. C.) - Da S. Giovanni di Casarsa tanti cari saluti e vive grazie per l'abbonam. 1960. Ma perchè non comunicarci l'avvenuto cambio di indirizzo?

D'AGNOLO Domenico - TORONTO - Siamo lieti di averle procurato la gioia di riudire la voce della sua cara mamma e dei suoi cari attraverso il nastro da noi inviato al «Fogolâr» del capoluogo dell'Ontario. Grazie dei saluti e delle cortesi espressioni, e dell'abbonam. 1961 per il papà residente in Fanna e per lei (via aerea).

DEL BOSCO Rino - MONTREAL - Ringraziamo tanto lei quanto l'amico Marco Zanetti per l'abbonam. 1960 speditoci. A tutt'e due, con cordialissimi ringraziamenti, saluti e auguri di buon lavoro.

DELLA MAESTRA Guido - HAMILTON (Ont.) - Ottimamente: ricevuto il vaglia estero pari a L. 3.266, a saldo dell'abbonamento 1959 e 60 (sostenit.). Con cordialità pari alla sua le inviamo i nostri auguri migliori.

DELL'ANGELO Davide - TORONTO - Il 1960 è saldato. Saluti cari da Amaro e vive grazie.

DEL ZOTTO Alma e Antonio - TORONTO - Da Cordenons così caro al vostro cuore il nostro saluto più cordiale e molti ringraziamenti per l'abbonamento 1960.

DE ROIA Rizieri - TORONTO - Le abbiamo risposto a parte, e inviato due numeri del giornale con foto di Cordenons, da dove la salutiamo e la ringraziamo per l'abbonamento 1960.

DESIDERATO Mario - TORONTO - A posto il 1960. Grazie. Auguri cordiali da Toppo con un *mandi*.

DONOLO Renato - MONTREAL - Si abbia tanti cari saluti ed auguri dal cognato sig. Luigi Marangoni, che ci ha versato l'abbonam. 1960 per lei. Da noi, con vive grazie, cordialità.

DREOLINI Maggiorino - WINNIPEG (Man.) - La salutiamo da Villaorba di Basiliano, ringraziandola per l'abbonamento 1960.

FOSCATO Alfredo - MONTREAL - Grazie per l'abbonamento 1960 e cari saluti augurali da Sequals.

MION Giulia - MONTREAL - Bella, bellissima la sua cara ed affabile lettera, così colma di affetto per il giornale e di nostalgia per il Friuli. Gliene siamo veramente grati. Così come le siamo grati per l'invio dei 4 dollari a saldo dell'abbonam. 1960 per lei e per il sig. Giovanni Cattaruzza, cui porgiamo il nostro più cordiale benvenuto nella nostra famiglia. A lei e al nostro nuovo amico, con rinnovate grazie, auguri di bene e di prosperità.

MISSIO Gino - TORONTO - Da San Daniele, mille cari saluti e infinite grazie per l'abbonamento 1960.

MUCIGNAT Corrado - MONTREAL - Siamo grati ai nostri conterranei che, passandole il giornale, le hanno dato modo di conoscerlo; e siamo grati a lei per aver voluto abbonarsi, per esser diventato lei stesso un nostro caro e devoto amico. Benvenuto, dunque. E confidiamo che le nostre pagine non la deluderanno. Abbiamo ricevuto a suo tempo i due dollari a saldo dell'abbonam. 1960: perdoni se le rispondiamo così tardi. Ma se lei vedesse quante lettere ci giungono ogni giorno, da tutto il mondo! E vogliamo rispondere a tutte. Si abbia, caro amico, la nostra più affettuosa stretta di mano.

NICODEMO Bruno - WINDSOR (Ont.) - Con i saluti più cordiali da due paesi assai cari al suo cuore, Cavasso Nuovo e Morsano al Tagliamento, si abbia il nostro vivo grazie per l'abbonamento 1960 per sè e per il sig. Baldo Camilotto.

TRAVANUT Sante - PORT ALICE (B.C.) - Grazie dei due dollari a saldo dell'abbonamento 1960 e mille cari saluti da Villotta di Chions.

STATI UNITI

ANDREUZZI Eugenia e Colombo - WITESTONE (N. Y.) - Vi rinnoviamo il nostro grazie per la cortese visita fattaci e per l'abbonamento 1960 versatoci. Cordialmente, auguri di bene.

BAZZANI Irene - LACKPORT (Ill.) - Ben volentieri, gentile signora, salutiamo per lei Cavasso Nuovo e tutti i suoi compaesani: quelli in patria e quelli all'estero. E la ringraziamo di cuore per l'abbonamento 1960 inviatoci.

BEARZOTTI Andrea - CHICAGO - I quattro dollari da lei speditici con assegno saldano, come sostenitore, l'abbonamento 1961 (il 1960 era già stato versato). Con vive cordialità, infinite grazie e saluti da Meduno. E auguri, auguri di salute e prosperità.

BELTRAME Enore - S. FRANCISCO (Calif.) - Grazie della cortese lettera, dei saluti che cordialmente ricambiamo e dell'abbonamento 1960. Salutiamo per lei Frisanco, di cui prova tanto acuta nostalgia.

BRAVIN Annibale - ALTOONA (Pa.) - Non manchiamo di salutare anche per lei il suo paese natale, Meduno, e gli amici tutti in ogni parte del mondo. Grazie dell'abbonam. 1960 e dei saluti che cordialmente ricambiamo.

OPINIONE SBAGLIATA

S. Francisco (U.S.A.)

Sono certo che è abituale per te, caro «Friuli nel mondo», ricevere felicitazioni per la tua accuratezza e per il calore umano che dalle tue pagine promana. Noi friulani siamo spesso considerati «durs di cuardeo»; ma se coloro che così ci giudicano potessero misurarci il cuore quando leggiamo «Friuli nel mondo», cambierebbero certamente opinione.

FRANCESCO CIVIDINO

BRUNI Stefano - TOLEDO (Ohio) - Confidiamo senz'altro di vederla nei nostri uffici nel 1961: saremo felici di stringerle la mano. Intanto la salutiamo caramente con mille grazie per i 5 dollari che così distribuiamo: abbonam. 1961, sostenit., per lei (il 1960 è già a posto) e abbonam. 1960 e 61 a favore del cognato, sig. Vittorio Marcon, residente in Fanna.

CANZIAN Vittorio - INDIANAPOLIS - Ringraziamo tanto lei quanto il sig. Giacinto Toffolo, che con lei cordialmente salutiamo, per l'abbonamento 1960. A lei cari voti da Campagna di Maniago, al suo amico da Fanna.

CAPPELLARI Margherita - BECKLEY - Grazie dell'abbonamento 1960, speditoci a mezzo di istituto bancario. Saluti e auguri di felicità e salute.

CAPPELLETTI Pietro A. - UNION CITY - Bene: a posto le annate 1959 e 1960. Grazie, e voti d'ogni bene.

CATTARINICH Chetty - FREEPORT (N. Y.) - Salutiamo per lei Monfalcone: la Rocca e i cantieri, il canale Valentinis e il porto di Panzano, e il Carso e l'Adriatico. Contenta? Come avrà visto, abbiamo già pubblicato foto della sua bella e cara città; e non mancheremo in avvenire di offrirne qualche altra immagine. Grazie dell'abbonamento 1960 e tanti augurali saluti.

CIVIDINO Francesco - S. FRANCISCO (Calif.) - La sua lettera è veramente assai bella. Grazie. E grazie anche per i 10 dollari a saldo del suo abbonamento 1959 e 60, e di quelli per papà Attilio (1959 e 60) e fratello Pietro (1960), entrambi residenti in Francia e che a suo nome salutiamo. Auguri cordiali, da parte nostra, a tutti e tre.

CROZZOLI Santina - COLLEGE POINT - Regolarmente ricevuti i 5 dollari a saldo dell'abbonamento per il 1959 e 1960 (sostenit.). Grazie, saluti, voti di bene.

D'AGOSTIN A. - MONTGOMERY (Ala.) - Essendo lei già a posto per il 1960, i due dollari inviatici valgono quale abbonamento per il 1961. Grazie, saluti cari.

DE CANDIDO Abbondio - PARK RIDGE (N. J.) - Con molte cordialità da Domanins, mille grazie per l'abbonamento 1960.

DE CRISTI Rino - HOLMES (Pa.) - Grazie: il 1960 è a posto. La ricordiamo da Arzene.

DELLA MORA Luigi - DETROIT - I quattro dollari saldano l'abbonamento 1960 e 61. Vive grazie. Ben volentieri salutiamo per lei il fratello Ermenegildo in Bertiolo, i parenti e familiari tutti, nonchè i compaesani di S. Martino di Codroipo.

DE PIERO Cesare - BEVERLY (Mass.) - Siamo felici che il giornale le piaccia e la interessi, e le siamo grati dell'abbonamento 1960.

DINON Giuseppe - PHOENIX (Ariz.) - Grazie: a posto il 1960. Cordialità augurali e un *mandi* da Cavasso Nuovo.

DRI Gioconda - BRONX (N. Y.) - I due dollari hanno regolarizzato l'abbonamento per il 1960: gliene siamo grati. Con molti auguri, la ricordiamo a tutto il Friuli.

FERRARIN Pete - PORTLAND - Rinnovate grazie per la cortese visita ai nostri uffici e per l'abbonamento 1961 (via aerea). Infinite cordialità: e arrivederci!

GOLLES Mario - MONTEBELLO (Calif.) - Poichè lei era già abbonato per il primo semestre del 1960, i due dollari vanno a saldo dell'abbonamento per la stessa annata, in qualità di «sostenitore». Grazie. Salutiamo per lei e per la sua gentile signora le Convalli del Natisone, e in particolare la vallata dell'Erbezzo, e Stregna, e il monte Cum. *Mandi!*

GONANO Orsola - SHARON (Pa.) - Accontentiamo con piacere anche lei: salutiamo dunque a suo nome la sorella, e il fratello Sebastiano Giorgessi residente a Prato Carnico. Grazie dei due dollari a saldo dell'abbonamento 1960.

LIANI Stefano - ARLINGTON (Mass.) - Benissimo: i 4 dollari sistemano il 1960 e il 1961. Grati, la salutiamo con augurio.

MALIGNANI Anthony - SMITHS FERRY (Pa.) - Grazie: l'abbonamento 1960 è a posto. Cari saluti ed auguri da Torreano di Cividale.

MINCIN Balduino e Nino - NEW YORK - Salutiamo senz'altro per voi i fratelli, le sorelle e i parenti tutti in Meduno e in Navarons, anche da parte della signora Delia. E speriamo di poter stringere la mano al sig. Nino in occasione della progettata visita in Friuli. Grazie per l'abbonamento 1960 e vive cordialità.

ORTIS Alvio - PROVIDENCE - Vivissime grazie per l'abbonamento sostenitore 1961 versatoci, e auguri di bene.

PETRIS Tony - PORTLAND - Il rev. parroco di Prestento, che dalle nostre colonne la saluta cordialmente, ci ha versato l'abbonamento 1961 a suo favore. Grazie, vivissimi auguri.

CENTRO AMERICA

GUATEMALA

D'AGNOLO Cesira - GUATEMALA - Essendo lei già abbonata per il 1960, i cinque dollari vanno a saldo dell'abbonam. 1961 (sostenitore). Ben volentieri salutiamo per lei, trasmettendole i suoi affettuosi auguri, la cara mamma, signora Luisa, residente in Fanna. Da parte nostra lei si abbia, con il grazie più cordiale, ogni voto di bene.

SUD AMERICA

ARGENTINA

BATTIGELLI Ermanno - MAR DEL PLATA - Registriamo i 100 pesos inviatici quale cifra di abbonato «sostenitore», essendoci stata versata la quota per il 1960 dal sig. Ivo Snaidero a suo favore. Saluti cordiali e voti di bene, ringraziando.

BULLIAN Bianca e Giacomo - ROSARIO - La sorella Elisabetta, che dalle nostre colonne affettuosamente vi saluta con fervido augurio, ha saldato l'abbonamento 1960 per voi. Grazie a tutt'e tre, e ogni voto più cordiale.

CALDERINI Anna - BERNAL - La rimessa di L. 1200 ha saldato l'abbonamento 1960. Grazie, saluti, auguri.

CECCHINI Gabriele - LOMAS DEL MIRADOR (B. A.) - Il fratello Antonio, che a nostro mezzo affettuosamente la saluta, ci ha versato la quota d'abbonamento 1960 per lei. Ringraziandola, le facciamo tanti auguri.

CIRCOLO FRIULANO - AVELLANEDA - Il sig. Agosto ci ha versato, per l'istituzione, l'abbonamento 1960 e 61. Grazie. Saluti affettuosi a tutti del sodalizio, e auguri di feconda attività.

CROZZOLO Giuseppe - BUENOS AIRES - Da Ampezzo, don Luigi Martin ci ha spedito vaglia d'abbonamento a saldo delle annate 1959 e 60 per lei. Con vive grazie a tutt'e due, cordiali saluti.

DELLA VEDOVA Pacifico - AVELLANEDA - Vivissime, rinnovate grazie per la gentile visita e per l'abbonamento 1960 versatoci. Arrivederci: e speriamo possa essere presto.

DI LENARDA Angelo - CORDOBA - Il nostro amico e collaboratore signor Guerrino Crozzoli ci ha fatto avere la quota d'abbonamento 1960 a suo favore. Grazie a tutt'e due, e vive cordialità.

DI VALENTIN Alessandro - BELLA VISTA - Grazie: il 1960 è saldato. Salutiamo caramente per lei il suo paese natale: Arba.

DREOSSI Enrico - BERNAL - Anche il suo abbonamento per il 1960 è stato regolarizzato. Mentre la ringraziamo di cuore, le inviamo mille saluti da Castions di Strada.

FIOR Maria - BUENOS AIRES - Lei è di Udine e dunque le giunga, con il saluto dei suoi cari, quello dell'*Agnul dal Ciscjel*. Naturalmente, aggiungiamo i nostri più fervidi auguri e il nostro ringraziamento per l'abbonamento 1960.

FOGOLAR FURLAN - SALTA - Abbonati per il 1961, a mezzo di dirigenti del sodalizio venuti a farci gradita visita, i seguenti signori: Andreussi Terzo, Boezio Sergio, Bressanutti Luigi, Cesca G. B., Cucchiaro Angelo, Del Pin Mario, De Monte Attilio, Di Bez Valentino, Di Gianantonio Giovanni, Facini Ennio, Jacuzzi Francesco, Rodaro Santo, Zanier Alberto. Grazie infinite a tutti e a ciascuno. E auguri cordiali di proficua attività al sodalizio.

FORTE Enrico - DON BOSCO (B.A.) - Con vero piacere salutiamo per lei tutti i friulani, mentre noi le inviamo il nostro miglior augurio e il nostro grazie per l'abbonamento 1960 da Avilla di Buia.

FRANCESCON Giuseppe - CORDOBA - Dal nostro collaboratore sig. Guerrino Crozzoli ci è giunto l'abbonamento 1959 e 60 per lei. Grazie e cordialità.

MERLINO Giovanni - CORDOBA - Anche per il suo abbonamento 1960 ha provveduto il sig. Crozzoli. Grazie, ogni bene.

TOSOLINI Assunta - MORTEROS - A lei e famiglia tutta, con infinite cose care da Adegliacco, il più fervido grazie per l'abbonamento 1960 pervenutoci per la cortesia del sig. Eugenio Lucato, che con voi caramente salutiamo.

COLOMBIA

CHINELLATO P. Aldo - BOGOTA' - Poichè il giornale le viene spedito in omaggio per l'altamente benemerita opera umana e sociale svolta dall'istituzione voluta dal compianto Padre Juan del Rizzo e ora da lei diretta con cuore d'apostolo, registriamo la somma pervenutaci quale oblazione. Grazie, caro Padre Aldo, e saluti affettuosamente per noi «los niños pobres».

CUBA

DAVID Giuseppe - MAGDALENA DEL MAR - I quattro dollari hanno saldato l'abbonamento per il 1960 e 61. Grazie. Il nostro più caro saluto le giunga da Maniago.

VENEZUELA

BUZZIOL Antonio - VALLE PASCUA - A mezzo del «Fogolâr furlàn» di Caracas, ci è stato versato l'abbonamento 1960 (via aerea). Con vive grazie, un augurale *mandi*.

CARGNELUTTI Mattia - CARACAS - Da Piovega di Gemona, saluti cordiali e grazie per il saldo dell'abbonamento 1959 e 60.

COLAUTTI FURLAN Francesco - CARACAS - Innanzi tutto, la rassicuriamo di aver assolto l'incarico affidatoci; poi la ringraziamo dei saluti (ricambiamo di cuore) e dell'abbonamento 1960. Auguri, amico.

CULOTTA Lino - CARACAS - Il giornale viene inviato ora al suo indirizzo, come da suo desiderio. Grazie per i 5 dollari che abbiamo registrato ad abbonamento sostenitore per il 1960. Ricambiamo saluti e auguri.

DE CECCO Giovanni - CIUDAD OJEDA - Grazie infinite per l'affettuosa, graditissima lettera e per l'abbonamento 1960. Ben volentieri salutiamo per lei i suoi familiari e tutti i gemonesi in patria e all'estero. Cordialità.

ERMETE PELLIZZARI
Direttore responsabile

Tipografia G. B. Doretti — Udine

Autorizz. Trib. Udine 10-5-1957, n. 116

POSTA SENZA FRANCOBOLLO

AFRICA

CECCONI Daniele - JOHANNESBURG (Sud Afr.) - L'abbonam. per il 1960 è stato saldato dalla gentile nipote Maria Tosoni, che le invia i suoi saluti più cari. Noi, ringraziando, formuliamo auguri di salute e fortuna.

COSANI Mario - JOHANNESBURG (Sud Afr.) - Abbonato per il 1960 e 61 a mezzo del sig. Angelo Savio. Con i suoi saluti, si abbia il nostro vivissimo grazie e i nostri voti più fervidi.

PAGURA Marcello - MISURATA (Libia) - Le trasmettiamo il saluto affettuoso del suo caro papà, che ha saldato per lei l'abbonam. 1960. Con infinite grazie, auguri cordiali.

PAOLONI don Aldo - ALESSANDRIA (R.A.U.) - L'abbonam. 1961 per lei ci è stato versato dal dott. Pividori che a nostro mezzo le invia saluti ed auguri cari, ai quali, ringraziando, di tutto cuore ci associamo.

PITTANA ing. G. B. - NAIROBI (Kenya) - Rinnovate grazie per la gentile, gradita visita, e per il saldo dell'abbonamento 1959 e 60. Infiniti voti di bene.

SFREDDO Antonio - PRETORIA (Sud Africa) - Da Maniago, ci è giunto da parte della sua gentile signora (ella saluta tutti gli amici italiani in Pretoria e il «continente nero») il saldo per l'abbonam. 1960 e la quota di rinnovo dell'abbonam. 1961 a suo favore. Grazie a tutt'e due, e cordialità augurali.

TOSCANI Eliseo - LUKALA (Congo) - Al suo abbonam. 1961 ha gentilmente provveduto il nostro carissimo e fedelissimo amico ing. Luigi De Pauli, che da Milano le invia i suoi saluti più cordiali. Noi, ringraziando, ci associamo.

TOSOLINI Augusto - ELISABETHVILLE (Katanga - Congo) - Grazie per la sterlina rhodesiana a saldo dell'abbonam. 1961 (via aerea). Quanto alle sue osservazioni circa le diversità fra un importo e l'altro chiesti ai nostri abbonati, ci permettiamo di farle rilevare che, non potendo ovviamente frazionare le unità monetarie straniere, indichiamo la cifra attraverso le monete che più si avvicinano all'importo stesso, tenendo d'occhio il valore del cambio. E' capitato, ad es., che il «peso» argentino sia stato svalutato; ma noi non abbiamo chiesto ad alcuno dei nostri corregionali in Argentina la differenza. Come vede, non esageriamo affatto, se con alcuni nostri emigrati perdiamo circa la metà del valore di L. 1200. Una riprova di ciò viene offerta a lei stesso: lei ci ha inviato una sterlina (L. 1650), che non è sufficiente per l'invio del giornale per via aerea (lire 2400); e tuttavia noi la consideriamo regolarmente abbonato per il 1961 e le spediamo «Friuli nel mondo» per via aerea. Gradisca, caro amico, i nostri più cordiali saluti da Tricesimo.

AUSTRALIA

BATTISTELLA Giuseppe e Tina - LEEDERWILLE - Rinnovando il nostro grazie per la gradita, cortese visita, accusiamo ricevuta dell'abbon. a saldo 1960 (normale, non più «via aerea») e cordialmente vi salutiamo.

BORTOLUSSI Pietro - EASTWOOD (N.S.W.) - *«Tanc' auguriis a duc' i furlàns e al Friul»*, lei ci scrive: e noi non manchiamo di trasmettere i suoi voti ai nostri corregionali e alla nostra cara «piccola patria». Nel tempo stesso, vive grazie per il vaglia estero a saldo delle annate 1960 e 61. *Mandi, mandi di cûr!*

CAPELLARI Arrigo - BEVERLY HILLS (N.S.W.) - Le siamo grati delle cortesi espressioni rivolte al nostro giornale, e del vaglia estero, pari a L. 3460, che salda l'abbonam. 1960 e 61 in qualità di sostenitore. Infinite grazie ed auguri a lei e ai suoi cari.

CILIA Maria - BEVERLY HILLS (Sydney) - La sterlina ha saldato l'abbonamento 1960. Grazie anche per le belle, gradite parole avute per noi. *'O saludin par jè Medun e la so int.* (Ci dica, per favore: chi è la signora Elena Viola che ha firmato la sua lettera?).

DE PAULI Ernesto - CANBERRA - Più che volentieri, ringraziando per il saldo dell'abbonamento 1960, salutiamo per lei S. Daniele, la «Siena del Friuli» che occupa tanta parte del suo cuore e del suo ricordo. *Mandi!*

FOGOLAR FURLAN - MELBOURNE - Ringraziamo cordialmente il segretario sig. Martin per averci inviato gli abbonam. 1961 per i seguenti signori: Primo Anzil, Giuseppe Cargnelli, G. B. Cozzi, Giovanni Tighello. Naturalmente, il nostro ringraziamento va anche, e particolarmente, a tutt'e quattro i nostri buoni e fedeli amici. Comunichiamo al sig. Martin che a quanto richiestoci dalla sua lettera sarà scritto e provveduto a parte, personalmente. Auguri affettuosi a tutti, dirigenti e soci, del sodalizio.

FABBRO Ugo - MELBOURNE - A mezzo del dott. Mattioni, incaricato dal sig. Eugenio Calligaro, da Tarcento, ci è stato versato l'abbonam. 1961 per lei. Ringraziamo di cuore e formuliamo i più cordiali auguri.

POIANA Ferruccio - COONALPYN - A lei e ai familiari tutti, cari saluti dalla suocera, che ha provveduto a saldare l'abbonamento 1960. Da noi, con vive grazie, cordialità.

ZANETTI Elisabetta e Domenico - MELBOURNE - La cognata Giovanna, che vi invia i suoi saluti più cari, ha saldato per voi l'abbonam. 1960. Grazie e infinite cordialità.

ZILLI Giulio - COOMA - Abbonato per il 1960 a mezzo della sua cara mamma che affettuosamente la abbraccia e benedice. Da noi, con mille grazie, voti di ogni bene.

EUROPA

ITALIA

BELLOTTO Maria - MIRAFIORI - Grazie cordiali: il 1960 è stato saldato dal vaglia. Si abbia molti saluti e auguri di bene.

BOTTI prof. Maria - MILANO - Grazie: saldato il 1960. Infiniti saluti e vivissimi auguri di prosperità e salute.

CAPPELLI Licinio (Libreria internazionale) - TRIESTE - Ricevuta la quota a saldo dell'abbonam. 1960 per la Biblioteca civica. Grazie e distinti saluti.

CUCCHIARO Giovanni - ROMA - Grazie del vaglia: saldato il 1960. Cordialità, voti di bene.

DALDI Pietro - FIRENZE - L'abbonamento 1960 per lei è stato saldato dalla gentile signora Lucia Cargnelli, che a nostro mezzo le invia cordiali saluti. Da noi, grazie e auguri.

DE CARLI comm. prof. Ferruccio - ROMA - Saldato l'abbonamento 1960. Ricambiamo saluti e voti cordiali.

DE MONTE Valentino - ROMA - Grazie vivissime anche a lei, con un caro *mandi*, per il saldo dell'abbonam. 1960.

DE PAULI ing. Luigi - Milano - Le rinnoviamo il nostro cordialissimo grazie per il versamento di L. 15 mila quale abbonam. 1961 per i seguenti signori: lei (sostenitore) e gentile signora Maria (Ud.); prof. Ardito Desio, signorine Etta Dani e Giulietta Lolis (per quest'ultima l'abbonam. vale per il 1962), residenti in Milano; sig. Pietro Minin Cisinello-Balsamo), ing. Luciano Ferrini (Rio de Janeiro, Brasile), sig. Eliseo Toscani (Lukala, Congo), sig. Emilio Chiandoni (Mexico D.F., Messico). Con l'augurio di riaverla presto fra noi, le stringiamo forte forte la mano.

PASCOLI magg. pil. Italo - ROMA - Ringraziandola per il saldo dell'abbonamento 1960 e per il gentile ricordo per il direttore e per il personale tutto dell'Ente, ben volentieri trasmettiamo i suoi saluti a tutti i nostri corregionali emigrati.

PITER Riccardo - MILANO - Grazie del vaglia: il 1960 è saldato. *Mandi!*

PONTELLO Emilia - MILANO - Dal figlio sig. Ernesto, residente negli USA, abbiamo ricevuto due dollari a saldo dell'abbonamento 1960 e 61 per lei. Ringraziamo vivamente tutt'e due e formuliamo fervidi auguri.

SOTTILE Antonio - ROMA - Ancora grazie per la gradita visita e per l'abbonam. 1961 versatoci. Con mille auguri per la sua salute e il suo lavoro, vive cordialità.

Ringraziamo anche i seguenti signori, residenti in Friuli, abbonati anch'essi per il 1961: De Pauli Maria, Ud.; Di Natale cav. Diego, ud.; Pagnutti comm. Giovanni, S. Daniele (sostenitore); Zilli Maria (secondo semestre 1960).



Dall'ingresso della ridente Villa Irene, costruita nella terra natale con il frutto di lunghi anni di duro lavoro negli Stati Uniti, i coniugi Irene e comm. Giovanni Pagnutti inviano a tutti i sandanielesi emigrati i migliori voti di salute e fortuna, non disgiunti dall'augurio di rivederli ancora nella «piccola patria».

BELGIO

BAINAT Carlo - FORCHIES LA MARCHE - Rinnovate grazie per la visita gentile e per il saldo dell'abbonam. 1960. Infinite cordialità augurali.

CASTELLANI Leonzio - DAMPREMJ - Grazie mille anche a lei per aver voluto far gradita visita ai nostri uffici e per averci versato l'abbonam. 1961. Con cordiali saluti, voti di ogni bene.

CIVIDIN Eliseo - BRUXELLES - Le siamo riconoscenti delle gentili, gradite espressioni per il nostro lavoro, e la ringraziamo molto per il saldo dell'abbonam. 1960 (sostenit.). Le ricambiamo gli auguri con una cordiale stretta di mano.

CRESSEVICH Giovanni - TAMINES - Il sig. Fant ci ha saldato per lei l'abbonam. 1960. Grazie. Con i saluti del nostro comune amico si abbia la nostra cordiale stretta di mano e auguri cari da Qualso di Reana del Roiale.

DE ZORZI Germano - AYENEUX (Liegi) - Grazie, caro amico, per il saldo dell'abbonam. 1960 e infiniti saluti da Tesis di Vivaro.

PERSELLO Rodolfo - MONS (Liegi) - Il vaglia estero ha saldato l'abbonam. 1960. Con le espressioni del nostro grazie, quelle della più viva cordialità.

DANIMARCA

CRISTOFOLI Costante - COPENAGHEN - Le siamo infinitamente grati della cortese, gradita visita, e dell'abbonam. a saldo del 1960 e 1961, oltre al generoso contributo quale «sostenitore». Grazie di tutto cuore e auguri di bene, prosperità e salute.

FRANCIA

BEARZATTO Pilade - PERONNE - La sorella, gentile signora Ernesta Rigutto, versandoci la quota a saldo del secondo semestre 1960 (grazie), ci ha pregato di inviarle i suoi più cari saluti. Ci associamo di tutto cuore, beneaugurando.

BERGAGNINI Giovanni - PUTEAUX - I duemila franchi gentilmente speditici valgono quale abbonam. sostenitore per il 1961. Grazie, e auguri cari di buona salute e fortuna.

BISARO Emilio - FORBACH (Moselle) - Con tanti cari saluti da Lestans, che ricambiano quelli da lei inviati al suo paese natale e a tutti i lestanesi sparsi nel vasto mondo, la ringraziamo cordialmente per il saldo dell'abbonam. '60.

BROLLO Antonio - HOUDAIN (Pas de Calais) - Vive grazie per i 1000 franchi a saldo dell'abbonam. 1960 e auguri cordialissimi per la sua salute.

BUSINELLI Antonio - ST.CASTISLE - L'abbonam. 1960 è stato gentilmente saldato dalla sorella, che le invia affettuosi saluti ed auguri, cui uniamo i nostri più cordiali.

CALDERINI Amedeo - SEINE PORT - e Valentino - MONTIGNY SUR LOING - Da Casasola di Majano i vostri familiari ci hanno cortesemente spedito vaglia d'abbonam. per il 1961 (e non già per il 1960, che è stato regolarmente saldato a suo tempo). Grazie a voi e ai vostri cari, i sigg. Luigia e Umberto, dei quali vi inviamo i saluti.

CHIARANDINI Giovanni - LOMBARDE NERAC - e Mario - FONTOY - La persona da voi incaricata ha fedelmente assolto il suo compito versandoci la quota a saldo dell'abbonam. 1960. Grazie vivissime e cari saluti augurali.

CRAGNOLINI Renato - PARIS - Il nostro caro amico e prezioso collaboratore cav. Antonio Faleschini ha saldato per lei l'abbonam. 1960. Grazie, saluti, ogni bene.

CURRIDOR Federico - ACHENHEIN - La gentile signora Maria Giorgiutti ci ha versato per lei il saldo dell'abbonam. 1960. Grazie a tutt'e due, e infiniti voti cordiali.

DE FRESCHI Egidio - SAUDEMONT (Pas de Calais) - Grati per le cortesi lettere inviateci, ringraziamo per il saldo dell'abbonam. 1960 e ricambiamo cordiali saluti.

DEIDDA A. - NANTES - Grazie di cuore per l'opera di diffusione a favore del giornale presso i nostri corregionali. e per i nominativi comunicatici: ciascuno è stato regolarmente inserito nei nostri schedari. Ricambiamo caramente, centuplicati, i graditissimi saluti.

DI GIULIAN, signora - DIJON - Abbiamo risposto a parte alla sua gentile lettera. Qui, confermandole la nostra più viva solidarietà, le rinnoviamo le espressioni del più profondo cordoglio per le immatura scomparsa del caro sig. Baldo. Le stringiamo forte forte la mano, e la preghiamo di dare un affettuoso bacio a nostro nome alla piccola Patricia.

GARLATTI Federico - LE RAINCY - Abbonato per il 1961 (grazie) a mezzo del parroco di Zuglio, che con noi caramente la saluta.

MAZZOLINI Renzo - BESANÇON - Bellissima e commovente la sua lettera, troppo lunga — ahinoi! — e ormai inattuale (il Natale è passato da un pezzo) per poterla riprodurre almeno in parte, come avremmo desiderato. Cosa, questa, che nulla toglie all'umano calore, alla profonda nostalgia di tutte le sue parole. Bravo, veramente bravo! Noi le siamo grati dell'augurio che lei invia, a nostro mezzo, a tutto il Friuli: a nostro mezzo, il Friuli intero ricambia il voto più affettuoso per lei e per tutti i friulani lontani. Grazie anche, ottimo amico nostro, per i 1000 franchi a saldo dell'abbonam. 1961; e una gerla di saluti da Sostasio di Prato Carnico.

NICOLOSO Fausto - HOUILLES - Il saldo dell'abbonam. 1960 per lei ci è stato versato dal cav. Pietro Menis, di Buia, che — come lei sa — è uno dei nostri più cari e affezionati collaboratori. Saluti da lui e da noi, e vivissime grazie.

PECILE Bruno - ST. ETIENNE - Il 1960 è a posto. Infinite grazie, e cordialità da Fagagna.

PONTA Americo - STRASBOURG - Le siamo immensamente grati per l'abbonam. 1960 saldato e per averci comunicati gli indirizzi dei suoi due amici, che abbiamo provveduto a schedare. Saluti cordiali da Zeglianutto di Treppo Grande.

ROSSI Alfredo - ST. ETIENNE - Siamo lieti di comunicarle che in questo numero contentiamo anche lei: ci siamo procurati una foto del campanile di Amaro, e lei lo vedrà idealmente svettare dalle nostre pagine. Contento? Grazie per i mille franchi che rinnovano l'abbonam. 1961; e saluti dal suo caro paese natale.

ZANUTTO Osvaldo - ETAIN - Ringraziandola ancora per la gradita visita, accusiamo ricevuta dell'abbonam. 1961 (sostenitore). Cordialità, con un augurale *mandi*.

ZINELLI Ugo - PAVILLONS SUR BOIS - Mentre ricordiamo con piacere la cortese visita fattaci nei nostri uffici, le rinnoviamo il nostro grazie per il saldo dell'abbonam. 1960 (sostenit.).

OLANDA

ZAMBON Giuliana - ENSCHEDE - La sorella Lina, che attraverso le nostre colonne le invia il suo saluto più affettuoso e colmo di augurio, ci ha versato per lei l'abbonam. per il secondo semestre 1960 e per tutta l'annata 1961. Con vivissime grazie, i nostri voti più cari.

SVIZZERA

BILLIANI Celestina - GOLDACH - Infinite grazie per il vaglia estero a saldo del 1960 e cordialità augurali.

CUZZOLINI Diana - CORCELLES - Grazie, gentile amica, per il saldo dell'abbonam. 1960 (sostenit.) e per i saluti graditissimi, che ricambiamo centuplicati. Ben volentieri la ricordiamo ai suoi parenti ed amici in Madonna di Buia. Auguri!

TURCHIA

BONVICINI Claudia - ANKARA - Da Maniago, il sig. Eno Costantin ci ha spedito la quota d'abbonam. 1960 a suo favore. Grazie, cordialità, auguri.

NORD AMERICA

CANADA

ARTICO E. Jack - WINDSOR (Ont.) - Mille grazie: il vaglia estero ha saldato l'abbonam. per il secondo semestre 1960 e primo sem. 1961. Saluti e cordialità augurali.

BASCHIER Ottavio - MONTREAL - La gentile signora del nostro amico Severino Benedetti ha provveduto a saldarci l'abbonam. 1960 per lei. Infinite grazie e cordialità.

BENEDETTI Severino - MONTREAL - Si abbia i più affettuosi saluti della sua cara e gentile signora, che a suo nome ci ha versato la quota a saldo 1960. Da noi, con mille ringraziamenti, fervidi auguri di bene.

BOZZER Sabino - MONTREAL - Il vaglia estero, pari a L. 2500, ha saldato l'abbonam. 1960 per lei e per il sig. Mario Pavan. Con cordiali ringraziamenti a tutte e due, voti di ogni bene.



Quattro ragazze residenti negli Stati Uniti, e tutt'e quattro figlie di genitori nativi di Tramonti di Sopra. Esse sono (da sinistra): Maria Minin, impiegata a New York; Giannina Zotti, diplomata in chimica presso l'Università di New York; Alice Facchin, impiegata nella stessa metropoli americana; Renata Facchin, diplomata in scienze ed arte presso la Connecticut University. Dalle nostre colonne le brave giovani salutano i familiari in Friuli e tutti i nostri corregionali sparnizzâz pal mont.

CANDIDO John - HAMILTON - I due dollari canadesi saldano l'abbonam. per il secondo semestre 1960 e primo semestre 1961. Grazie cordiali e saluti da Codroipo.

CARGNELLI Amedeo - TORONTO - La sorella Lucia, che le invia i suoi più affettuosi saluti ed auguri, ci ha saldato l'abbonam. 1960. Grazie a tutt'e due, e vivissime cordialità.

CASANOVA Ivano - REMINGTON PARK (Ont.) - La sua gentile consorte, signora Ines, facendo gradita visita ai nostri uffici, ci ha consegnato 5 dollari a suo nome, quale saldo per l'abbonam. 1960 e 61 (sostenitore). Infinite grazie, e voti affettuosi d'ogni bene a lei e alla sua sposa.

CASTELLANI Giovanni - SAULT S.TE MARIE - Grazie di cuore: i cinque dollari canadesi, pari a L. 3150, saldano tutto il 1960 e il primo semestre 1961 per lei (L. 1875) e il secondo sem. 1960 e primo sem. 1961 per Padre E. Vallorosi, nuovo abbonato. Saluti cordiali da S. Lorenzo di Sedegliano.

CHIESA Gino - SASKATOON (Sask.) - Grazie del vaglia estero a saldo dell'abbonam. 1960 e dei saluti che ricambiamo con tutta cordialità. Non manchiamo di esaudire il suo desiderio trasmettendo gli auguri a suo nome ai parenti e agli amici di S. Lorenzo di Sedegliano.

CHITTARO Enore - MONTREAL - Al saldo dell'abbonam. 1960 (grazie) ha provveduto il fratello, che con noi caramente la saluta.

CIMBARO Elsa ed Arrigo - KELOWNA (B. C.) - Bene: regolarmente giunti i due dollari a saldo dell'abbonam. 1960. Grazie. Cordialità augurali.

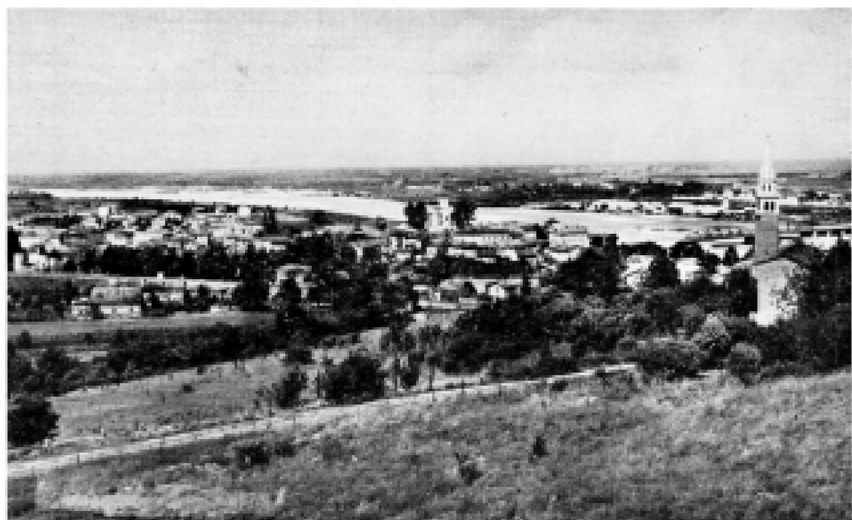
CLARA Domenico - FORT ERIE - Da S. Daniele del Friuli ricambiamo caramente i gentili, graditi auguri, e la ringraziamo dell'abbonam. 1961. *Mandi di cûr!*

CLARA Jole e Angelo - FORT ERIE - Dal cognato e fratello, che ha provveduto al saldo dell'abbonam. 1960, saluti carissimi e voti di bene. Da noi, grazie di tutto cuore.

COSSARIN Elio - CRANBERRY LAKE - Le rinnoviamo il nostro grazie per la cortese visita ai nostri uffici e per il versamento a saldo dell'abbonam. 1960 e 61. Arrivederci presto, speriamo.

DE APOLLONIA Luigi - WINDSOR (Ont.) - Riconoscenti della cortese lettera e dei graditissimi saluti (ricambiamo di vero cuore a lei e alla sua gentile signora), la ringraziamo per i 5 dollari a saldo degli abbonam. 1960 e 61 (sostenit.). Fervidi voti d'ogni bene.

DEL FRATE Franca - MONTREAL - Vedrà, gentile signora, che assai presto tutti i suoi desideri saranno esauditi, compreso quello di veder riprodotta sulle nostre pagine l'immagine del campanile di Castions di Strada. Ringraziando dell'abbonam. 1961 regolarmente pervenutoci, ricambiamo i graditissimi saluti ed auguri.



Il panorama di Sagrado bagnato dalle azzurre acque dell'Isonzo.

DE MEZZO Silvano - TORONTO - Ancora grazie per la gradita visita e per il saldo dell'abbonam. 1960. Le stringiamo cordialmente la mano, beneaugurando.

DI BENEDETTO Giulio - CONISTON - I due dollari hanno saldato lo abbonam. 1960. Grazie vivissime, cordialità.

FORNASIERO Angelo - SUDBURY - Mentre rinnoviamo il nostro fervido grazie alla gentile signora Angelina per le gradite notizie trasmesseci e alle quali abbiamo dato ben volentieri ospitalità, esprimiamo i sensi della nostra riconoscenza per i dieci dollari inviatici, che saldano l'abbonam. 1961 e 62, in qualità di « sostenitore ». Per la spedizione dei giornali all'indirizzo dei corregionali segnalatici, abbiamo provveduto secondo l'indicazione della stessa signora Angelina. Con tutta cordialità, saluti cari da S. Daniele.

PAGOTTO Santina - MONTREAL - Da Pinzano al Tagliamento, cordiali grazie per il saldo dell'abbonam. 1960, e auguri vivissimi.

PALMINO Fulvio - COOKSVILLE (Ont.) - Al saldo dell'abbonam. per le annate 1959 e 60 ha provveduto la zia Susanna, che, unitamente alla sorella, le invia i suoi saluti più affettuosi. Da noi, grazie e cordiali voti di bene.

PAVAN MARIO - MONTREAL - Al saldo dell'abbonam. 1961 ha provveduto l'amico Sabino Bozzer, che con lei ringraziamo. *Mandi*, auguri cari.

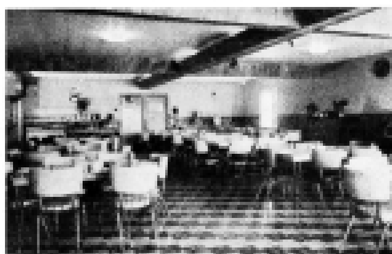
PITICCO Enrico - MONTREAL - I cinque dollari gentilmente inviatici fanno abbonati sostenit. per il 1961 tanto lei quanto la sua cara zia, signora Luigia Venier, residente a Detroit (USA). Con vive grazie, saluti cordiali a tutt'e due, mentre vi ricordiamo a Basiliano.

VALLOROSI Padre E. - SAULT S.TE MARIE - Il sig. Giovanni Castellani ci ha inviato la quota a saldo dell'abbonam. per il secondo semestre 1960 e primo sem. 1961 per lei. Con vive grazie, cordialità augurali.

ZULIANI Andrea - ST. CATHARINES (Ont.) - Siamo grati per la comunicazione del nuovo indirizzo e per i 4 dollari, che sistemano l'abbonam. 1961 e 62 (degli ultimi numeri del 1960 le abbiamo fatto omaggio). Salutiamo cordialmente lei da S. Daniele e la gentile signora Jolanda da Tiveriacco di Majano.



Orazio e Luisa Del Din, qui ritratti con i cuginetti Pier Osvaldo e Patrizio, inviano da Groix (Francia) i loro più affettuosi saluti ai familiari in Friuli, a Meduno e a tutti i medunesi emigrati. Al mandi: *dei quattro ragazzi si uniscono, naturalmente, i genitori.*



Un salone del locale gestito a Three Lakes, nel Michigan (Stati Uniti), dai coniugi friulani Maria ed Enrico Salvador. Essi, che lo scorso 9 gennaio hanno celebrato il 42° anniversario del loro matrimonio, dalle rive dell'incantevole lago salutano i compaesani di S. Lorenzo di Sedegliano e i familiari Odorico e sig.ra residenti in Rivignano.

MESSICO

CHIANDONI Emilio - MEXICO - Lo abbonam. 1961 per lei ci è stato versato dall'ing. Luigi De Pauli. Con il nostro amico, che con lei cordialmente ringraziamo, le inviamo i saluti più cari e gli auguri migliori di serenità, prosperità e salute.

STATI UNITI

AUGUST Mary - NEW HARTFORD (N.Y.) - I due dollari hanno saldato lo abbonam. 1960. Grazie di cuore e infiniti saluti.

BELLESE John - NEW YORK - Grazie dei due dollari a saldo dell'abbonam. 1960 e un cordialissimo *mandi*.

BERNARDON Michele - WASHINGTON - Il nostro caro amico e collaboratore cav. Diego Di Natale, che con noi la saluta, ci ha versato l'abbonam. 1961 per lei. Grazie vivissime e auguri di bene.

BERTIN Andrea - HOUSTON (Tex.) - Mille grazie: i quattro dollari hanno saldato l'abbonam. 1960 e 61. Cordialità e voti di felicità dal natio paese di Sequals, tanto caro al suo cuore.

BIAN ROSA Tita - BROOKLYN - Poichè lei era già a posto per il 1960, la quota versataci dal sig. Francesco Tramontini a suo nome vale quale abbonam. per il 1961 e 62. Grazie a lei e al suo amico, del quale ci è gradito trasmetterle i saluti, e infiniti auguri.

BISUTTI Antonio - COLUMBUS (Ohio) - *Mil graziis dai doi dòlars, che 'a sistemin l'abonament pal 1961. Ch'al stedi ben lui e dute la famèe. Mandi!*

BORTOLI Pietro - PHILADELPHIA - Con queste righe rispondiamo alle due lettere da lei inviateci: la prima per saldare l'abbonam. 1960 e la seconda per il rinnovo dell'abbonam 1961 e per gli auguri (graditissimi) di Natale e Capodanno. Le siamo immensamente grati di tutto, e le contraccambiamo i nostri voti più fervidi, non senza inviarle il saluto affettuoso di Cavasso Nuovo.

BRUN Eugenio - PHILADELPHIA - Rinnovandole la preghiera di rispondere alla lettera indirizzatale dalla Segreteria per i chiarimenti, ringraziamo per i due dollari che abbiamo registrato a saldo dell'abbonam. per il secondo semestre 1960 e primo sem. 1961. Cordialità e auguri di bene.

CANDONI Anthony - NEW ROCHELLE (N. Y.) - Regolarmente ricevuti i due dollari a saldo dell'abbonam. 1960. Grazie e saluti cari.

CASALI Erminia - CHARLOTTE (N. C.) - Le siamo vivamente grati, gentile signora, dei graditissimi auguri che di tutto cuore ricambiamo a lei e ai suoi cari, e dell'abbonam. per il 1961. Il nostro saluto più cordiale le giunga da Pieria e da Prato Carnico.

CASSINI Giovanni - CHICAGO - Con tanti saluti cari da Zoppola, vive grazie per il saldo dell'abbonam. 1960.

CASSINI Louis - MACON (Ga.) - I quattro dollari hanno saldato l'abbonam. 1960 (giornale per via aerea). Grazie cordiali. Salutiamo affettuosamente per lei il natio paese di Orgnese di Cavasso Nuovo.

CAUDANA Alfonso e Angelina - HUNTINGTON - Ancora grazie per la cortese, gradita visita ai nostri uffici e per il saldo dell'abbonam. 1960 e 61. Vive cordialità; e arrivederci!

COLAUTTI Giuseppe - MILWAUKEE - Siamo grati anche a lei per la gentile visita e per l'abbonam. 1961 versatoci. *Mandi!*, con infinita cordialità.

DEL PIERO Luisa e Severino - NEW YORK - Vi ringraziamo di tutto cuore per i graditissimi auguri, che ricambiamo centuplicati, e per i sei dollari che sistemano le annate 1961, 62 e 63. Infinite cose care.

DE REGGI Martin - WILMINGTON (Del.) - Indubbiamente, la rievocazione dei suoi giorni di « naja » a Tripoli, con l'avventura dei porcellini, è spassosa; purtroppo, come le è facile comprendere, non è adatta per il nostro giornale: anche, e soprattutto, perchè le pagine delle « Cjacaris sot la nape » danno ospitalità — come abbiamo scritto, del resto, altre volte — solo a scrittori nostrani chiaramente affermatisi. Comunque, le siamo grati di aver pensato a noi, e di averci procurato alcuni minuti di allegra lettura. Grazie mille, infine, per l'abbonam. 1961 versatoci.

DI GIULIAN Gina - WASHINGTON - Il cav. Diego Di Natale, nostro amico e collaboratore da antica data, ci ha versato la quota d'abbonam. 1961 per lei. Vivissime grazie e saluti cordiali da Arba.

GERETTI Arrigo - NEW YORK - Abbiamo risposto a parte alla sua gradita lettera. Qui diamo ricevuta dei 26 dollari (pari a L. 16.100) quale abbonam. dei seguenti signori: lei, Giuseppe Cappelletti, Gino e Derna Mion, Vittorio Ret, Romano Tramontina, Carlo Banier, tutti per il 1961; Aldo Bin e Cesare De Regibus, per il 1961 e 62. Il sig. De Regibus, avendo versato 10 dollari, è « sostenitore ». Ringraziamo di vivissimo cuore tanto lei quanto tutti e ciascuno dei nostri amici, ai quali esprimiamo l'augurio più fervido di prospero e sereno avvenire.

PRIMUS Ferdinando - PHILADELPHIA - Destiniamo i dieci dollari, cortesemente inviatici, come da lei indicato: vale a dire quale abbonam. 1961 per lei (via aerea, sostenit.) e per i sigg. Luca Primus e Pio Puntel. Infiniti ringraziamenti a lei e ai nostri due amici; e a tutti e tre il saluto più caro da Cleulis e dall'intera terra di Carnia. Ci è anche gradito comunicarle che abbiamo preso visione delle due belle liriche: ci rallegriamo con lei. E grazie degli altri due dollari, che accrescono i suoi meriti verso l'Ente e il giornale.

ZULIANI Frank - RIVERSIDE (Calif.) - Grazie: i due dollari hanno saldato l'abbonam. 1960. Saluti, cordialità, auguri.

SUD AMERICA

ARGENTINA

AGOSTO Fioravante - AVELLANEDA - Rinnovate grazie per la cortese, gradita visita ai nostri uffici, e per l'abbonam. 1961 versatoci. Arrivederci! E infiniti auguri.

BRUN Antonio - BUENOS AIRES - La sua lettera è molto gentile e noi la ringraziamo di cuore, felici che lei ricordi il Friuli pur essendone partito da ragazzo. Grazie anche per il saldo del 1960. Salutiamo per lei Gradisca di Pasiano e la sorella Rosetta. Contento?

BRUNATO P. Primo - MENDOZA - Perdoni se le rispondiamo con un ritardo di cui le è facile intuire la ragione: la molta, moltissima corrispondenza e il rigoroso turno da osservare. La sua lettera ci ha recato particolare piacere per la cordialità e la gentilezza con cui è stata vergata. Grazie di vero cuore. Noi siamo lieti e onorati di averla a nostro abbonato (i 100 pesos a saldo del 1960 sono regolarmente pervenuti) e le formuliamo i voti migliori per la sua salute e per il suo ministero. Nel contempo salutiamo tutti i suoi familiari in S. Giorgio di Nogaro, in Argentina e in Canada, ringraziando degli indirizzi che di essi ha voluto fornirci.

BUTTAZZONI Pietro - TUCUMAN - Al saldo dell'abbonam. 1960 ha provveduto la nipote Maria, che le invia i suoi saluti più cari. Da noi, con vive grazie, cordialità.

CHIZZO Giovanni - SAN MIGUEL (B. A.) - La sua situazione amministrativa verso il giornale è la seguente: il nipote Claudio ha saldato per lei l'abbonam. 1960 (si abbia tanti saluti cari dal suo familiare), la sua rimessa ha sistemato il 1961. Grazie di cuore dei saluti e delle cortesi espressioni, e auguri da Ampezzo.

CISILINO M. Rosa e Luigi - MAR DEL PLATA - La gentile signora M. Rosa, cui rinnoviamo il nostro cordiale grazie per la gradita visita, ha saldato per sè l'abbonam. 1961, mentre quello del sig. Luigi va dall'agosto 1960 all'agosto 1961. Vivissimi voti di bene.

COLAUTTI Marina - LA PLATA - La gentile signora Onorina Del Bon ved. Plazzotta ci ha spedito da Paluzza vaglia di L. 1200 a saldo dell'abbonam. per il secondo semestre 1960 e primo semestre 1961 per lei. Grazie a tutt'e due e auguri di prosperità e salute.

COLLEDANI Armando - TUCUMAN - Abbonato per il 1961 a mezzo del familiare sig. Pietro, gradito ospite dei nostri uffici. Ringraziando, cordialità.

COLLEDANI Pietro - LA PLATA - Rinnovate grazie per la cortese visita e per il saldo del suo abbonam. 1960 e 61, nonchè di quello del familiare sig. Armando per il 1961. Saluti e auguri di buona fortuna.

CROZZOLO Giuseppe - BUENOS AIRES - Il figlio Claudio, facendoci gradita visita, ha provveduto a rinnovare l'abbonam. 1961 per lei. Grazie a tutt'e due. Con i saluti affettuosi della sua creatura gradisca i nostri più cordiali.

FORTE Angelo - BAHIA BLANCA - L'abbonam. 1961 a suo favore ci è stato versato, per incarico del sig. Eugenio Calligaro, dal dott. Mattioni. Grati, le inviamo infiniti auguri e saluti.

LUCARDI Carlo - MENDOZA - Abbonato per il 1961 e 62 (grazie infinite) a mezzo del sig. Ippolito Isola, il quale ci ha comunicato la bella notizia, appresa da una lettera da lei indirizzatagli, che tra breve il « Fogolâr » di Godoy Cruz avrà la sua sede. Bravissimi tutti! Attendiamo ragguagli in merito; e, intanto, auguri di cuore. Ci saluti, per favore, caro amico nostro, tutti indistintamente i componenti — che sappiamo essere circa 200 — del sodalizio.

SGOIFO Luis - ISLA MACIEL (Avellaneda) - Lo struggente ricordo che lei — dopo ben 34 anni di assenza — conserva del Friuli e di S. Daniele, le fa davvero onore. Bravo! Assai volentieri salutiamo dunque per lei la sua cittadina natale (oh, non è più un paese! se lei potesse vedere quali e quanti progressi ha fatto la « Siena del Friuli »!) e tutti i nostri emigrati. Con un'affettuosa stretta di mano, grazie per l'abbonam. 1961, regolarmente pervenutoci a mezzo banca.

ZAMPARO Felice - GUERNICA - Grazie della gentile lettera, che abbiamo molto gradito. Ben volentieri salutiamo per lei il natio paese di Barazzetto e l'intero Friuli, e la ricordiamo al fratello Aldo. Auguri di cuore.

BRASILE

FERRINI ing. Luciano - RIO DE JANEIRO - Il suo collega e nostro amico ing. Luigi De Pauli, del quale ci è gradito trasmetterle saluti e auguri cordiali, ci ha versato per lei la quota di abbonam. 1961. Grati a tutt'e due, esprimiamo i nostri voti più fervidi.

PAPAIZ Luigi - SAO PAULO - Mentre formuliamo a lei e alla sua gentile signora i nostri rallegramenti per la ditta, cui auguriamo le migliori fortune, ringraziamo per l'abbonam. 1960 e 61 versatoci, e inviamo i più cordiali saluti da Sesto al Reghena.

SCAINI P. Frei Mariano Maria - SANTO ANDRE' - Abbiamo risposto a parte alla sua davvero bella e gradita lettera: la utilizzeremo per dar notizia della nuova, benemerita opera del nostro conterraneo Padre Pio Populin, che la preghiamo di nuovo di salutare a nostro nome con il più affettuoso augurio. Anche a lei, con gli auspici di fecondo apostolato, rinverdite cordialità.

CHILE

POLENTARUTTI Allegra e Beniamino - SANTIAGO - Ringraziamo caramente la gentile signora per le belle, affettuose parole nei nostri riguardi: direttore, redattore, collaboratori, tipografi — nonchè, beninteso, le impiegate dell'Ente — ricambiano i graditissimi auguri a voi e alla vostra famiglia. Grazie infinite anche per il saldo dell'abbonamento 1960 e 61. Un *mandi* con tutto il cuore.

URUGUAY

CICUTO Giovanni - MONTEVIDEO - Le rinnoviamo il nostro vivo, affettuoso ringraziamento per la gradita visita fattaci, e per il versamento del suo abbonam. 1961 unitamente a quelli del sig. Emilio Baritussio (saldo 1960 e rinnovo 1961) e del sig. Pedro Cristofoli residente in Carmelo (quarto trimestre 1960 e tutto il 1961). La preghiamo di rendersi interprete, presso i due cari amici, delle nostre espressioni di gratitudine e di trasmetter loro il nostro augurale saluto. Ricordi anche per noi, la preghiamo, tutti i soci del « Fogolâr » di Montevideo, con un carissimo *mandi*.

VENEZUELA

AGOSTINI Alberto - CARACAS - Il suo familiare ed omonimo sig. Alberto Agostini, che le invia infiniti saluti cari a nostro mezzo, ci ha versato la quota d'abbonam. a saldo del 1960 e a rinnovo del 1961. Grazie vivissime, e auguri.

BAZZARO Gastone - CARACAS - Grazie cordiali, di nuovo, per la gradita visita ai nostri uffici e per il saldo dell'abbonam. 1960. Auguri d'ogni bene.

ERMETE PELLIZZARI
Direttore responsabile

Tipografia G. B. Doretti — Udine

Autorizz. Trib. Udine 10-5-1957, n. 116